

## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

### 1. QUADRO NORMATIVO E FINANZIARIO

Tra i principali provvedimenti normativi che riguardano l'Università va segnalata la Direttiva n. 3/2018 del 24 aprile 2018 con cui il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha reso note le linee guida per l'indizione e lo svolgimento delle prove concorsuali ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 5.2, del d. Lgs. n. 165/2001. Tale norma è stata introdotta dal D. Lgs. n. 75/2017 al fine di consentire una più penetrante uniformazione delle regole di accesso al pubblico impiego. Tra le novità più importanti: la generale elevazione dei titoli di studio previsti per l'ammissione (con specifico e particolare riferimento al dottorato di ricerca); l'introduzione, nelle prove preselettive, di quesiti rivolti al *problem solving*, cioè alla capacità del candidato di risolvere concretamente problemi connessi alla posizione lavorativa; nella valutazione dei titoli un adeguato bilanciamento tra i titoli di servizio e gli altri titoli in modo da non favorire i dipendenti già in servizio e da permettere uno svecchiamento dei ruoli della PA attraverso l'immissione in ruolo di candidati più giovani; l'introduzione tra le prove pratiche della scrittura di pareri di note, di grafici e di atti amministrativi; l'inserimento in graduatoria di un massimo di idonei pari al 20% dei posti messi a concorso in modo da bilanciare il principio di favore verso lo scorrimento con quello di più rigorosa selezione dei candidati; lo sviluppo di un sistema informatico nazionale denominato Portale del Reclutamento che consenta una diffusione a livello nazionale dei bandi ed una maggiore trasparenza nelle procedure concorsuali.

Con le Linee di indirizzo del 08 maggio 2018 il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione è intervenuto ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del d.lgs. n. 75 del 2017.

Con riguardo alle norme in materia di protezione del trattamento dei dati, si segnala il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che aggiorna il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" contenendo le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

In materia di Contratti pubblici si evidenzia la Delibera ANAC 6 giugno 2018 "*Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" e la delibera ANAC 4 luglio 2018 "*Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici*".

Il DM 587 dell'8 agosto 2018 ha definito i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018. La novità più significativa riguarda l'incremento della percentuale di quota base attribuita mediante l'uso del costo standard, con la contestuale riduzione di quella assegnata in base alla quota storica.

Complessivamente l'importo complessivo di FFO assegnato agli Atenei, al netto delle voci relative ai vari interventi e piani straordinari, risulta addirittura decrementata rispetto al 2017 e questo rappresenta una indubbia criticità per tutte le Università.

In tema di prevenzione della corruzione si segnala l'adozione dell'Atto di Indirizzo MIUR con cui si dà seguito all'invito rivolto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in occasione dell'approvazione dell'Aggiornamento 2017 al PNA (delibera n. 1208 del 22 novembre 2017). Con tale atto il Ministero intende coordinare in un documento unico gli aspetti che concernono le istituzioni universitarie, già trattati da ANAC e le ulteriori azioni più specifiche che riguardano gli ambiti del reclutamento, del Codice etico e del Codice di comportamento, dell'esternalizzazione dei servizi, della partecipazione alle attività di ricerca, del regime delle attività esterne dei docenti delle Università.

Si segnala, inoltre, l'emanazione della legge n.179/2017 con cui viene disciplinata la figura del *whistleblowing* in Italia. Oltre alle protezioni per i segnalanti la legge ha introdotto obblighi per le Pubbliche Amministrazioni, tra cui l'utilizzo di modalità anche informatiche e il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

## **2. CONSEGUIMENTO OBIETTIVI 2018**

### **1.1. Le linee di intervento di carattere strumentale**

#### **1.1.1 L'ordinamento interno**

Nel corso del 2018 si è proseguito nella ricognizione dei Regolamenti interni in vigore, al fine di valutarne l'attualità rispetto alle norme statali vigenti.

In particolare, sono stati emanati i seguenti Regolamenti:

- Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus - D.R. n. 85/18 del 30.01.2018;
- Regolamento per la disciplina dell'attività dell'Avvocatura di Ateneo - D.R. n. 173/18 del 01.03.2018;
- Codice etico dell'Università della Tuscia per tirocini formativi extracurricolari - D.R. n. 661/18 del 13.08.2018;
- Regolamento per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici, di servizio agli studenti e di ricerca dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010 - D.R. n. 707/18 del 11.09.2018.

Gli interventi di modifica regolamentare hanno riguardato:

- Regolamento del servizio disabilità dell'Università della Tuscia - D.R. n. 84/18 del 30.01.2018;
- Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca - D.R. n. 491/18 del 19.06.2018;
- Regolamento per la costituzione di spin-off - D.R. n. 580/18 del 26.07.2018;

- Regolamento per la disciplina dell'attività in telelavoro per il personale T.A. - D.R. n. 660/18 del 13.08.2018.

Su proposta delle strutture didattiche, sono stati emanati/modificati i Regolamenti didattici segnalati dal Dipartimento DEIM:

- "Regolamento didattico del corso di laurea in Ingegneria Industriale"
- "Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica"
- "Regolamento didattico del corso di laurea in Economia Aziendale"
- "Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali"
- "Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Marketing e Qualità"
- "Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo"
- "Regolamento didattico del corso di laurea in Economia Circolare (di nuova adozione)".

Sono in fase di preparazione per avviare l'iter di approvazione da parte degli Organi deliberanti i seguenti Regolamenti:

- "Codice etico e di comportamento dell'Università della Tuscia"
- "Regolamento di ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori"
- "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia"

Come di consueto, tutta la normativa di Ateneo è stata resa fruibile mediante il costante aggiornamento della sezione "Normativa", presente sulla pagina "*Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali – Riferimenti normativi su organizzazione e attività*". È stata, altresì, garantita quotidianamente la divulgazione e l'aggiornamento normativo e giurisprudenziale agli Uffici e alle Strutture.

Rispondendo all'obiettivo strategico della "*Fruizione dei link attivi sui testi regolamentari*" per l'anno 2018, l'Avvocatura ha proseguito nell'attività di aggiornamento e manutenzione dei *link* attivi sui rimandi normativi presenti nei testi regolamentari dell'Ateneo, consentendo un rinvio automatico allo Statuto ed ai Regolamenti di Ateneo vigenti. L'obiettivo, già raggiunto nel corso del 2017 e relativo alla predisposizione dei *link* attivi anche per gli atti regolamentari relativi al funzionamento delle strutture decentrate, è stato, pertanto, oggetto di manutenzione al fine di assicurare la corretta funzionalità dei predetti collegamenti.

L'Avvocatura di Ateneo ha proseguito nella sua consueta finzione di consulenza giuridica sia verso le Strutture dell'Amministrazione Centrale, sia verso quelle periferiche. L'assistenza giuridica, prestata mediante pareri alle Strutture dell'Ateneo, ha riguardato l'applicazione e l'interpretazione della normativa universitaria e di quella, in generale, della Pubblica Amministrazione.

L'Avvocatura ha, altresì, gestito il contenzioso stragiudiziale e giudiziale dell'Ateneo, direttamente o in raccordo con l'Avvocatura dello Stato, per la difesa e la tutela dell'Università.

Nel corso del corrente anno l'attività di recupero crediti, svolta dall'Avvocatura, ha condotto all'incameramento di somme corrispondenti a un importo complessivo di € 195.551,21. In particolare, i predetti recuperi hanno riguardato le somme rimaste insolute a seguito della conclusione di numerose attività di ricerca o di consulenza svolte dalle Strutture dipartimentali nei confronti di Ministeri ed altri Enti pubblici o privati. Nel corso del 2018 è stato definito il procedimento di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale instaurato a seguito di ricorso-reclamo, presentato da uno studente colpito da sanzione per erronea comunicazione dei dati ISEE. Il predetto giudizio si è concluso con sentenza n. 539/18 favorevole all'Ateneo, con contestuale condanna alle spese a carico della parte soccombente. Sono stati recuperati gli importi relativi alla tassa regionale per il diritto allo studio riferita agli a.a. dal 2008 al 2012, per un totale di € 2.360,00.

È stata, inoltre, effettuata una generale ricognizione dei residui attivi di tutte le Strutture (convenzioni per dottorati, per ricercatori a tempo determinato e per attività di ricerca), a seguito della quale l'Ufficio Avvocatura ha predisposto le apposite procedure di recupero dei crediti.

### **1.1.2 L'organizzazione**

Nel corso del 2018, oltre alla ricostituzione di organi a scadenza naturale, sono state poste in essere una serie di attività, non previste, dovute alla decadenza, a vario titolo, di componenti di organi a suo tempo nominati.

Di seguito si riportano i provvedimenti adottati.

- i. Comitato Unico di Garanzia (CUG): nomina del Comitato (decreto rettorale n. 6/2018 del 3 gennaio 2018) sulla base delle designazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali e delle designazioni dei componenti di competenza del Senato Accademico. Sono in corso le procedure per la sostituzione di un membro dimessosi dalla carica;
- ii. ricostituzione della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo e integrazione del Senato Accademico (n. 1 rappresentante dei professori associati e n. 1 rappresentante dei ricercatori della macroarea scientifico-tecnologica): elezioni indette con decreto rettorale n. 208/2018 del 12 marzo 2018. La procedura elettorale si è conclusa in data 3 maggio 2018 con la nomina dei rappresentanti eletti (decreto rettorale n. 378/18 del 3 maggio 2018);
- iii. integrazione del Consiglio di Amministrazione con un componente interno all'Università della Tuscia appartenente al ruolo del personale tecnico-amministrativo: selezione indetta con decreto rettorale n. 206/18 del 12 marzo 2018 a seguito delle dimissioni rassegnate dal consigliere di amministrazione quale membro interno all'Università della Tuscia, personale T.A. La procedura, a seguito della designazione da parte del Senato Accademico del 9 aprile 2018 ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si è conclusa in data 16 aprile 2018 con la nomina del membro interno (decreto rettorale n. 332/2018 del 16.04.2018);

- iv. integrazione del Senato Accademico: nomina rappresentante degli studenti in sostituzione del rappresentante decaduto a seguito della perdita dello status di studente di questa Università (decreto rettorale n. 560/18 del 20 luglio 2018);
- v. Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance*: sostituzione del Presidente a seguito di dimissioni e modifica della composizione della Struttura (decreto rettorale n. 209/2018 del 12.03.2018);
- vi. Centro Studi Alpino (CSALP): nomina del Consiglio (decreto rettorale n. 7/2018 del 03.01.2018) e nomina del Presidente (decreto rettorale n. 152/2018 del 21.02.2018);
- vii. Azienda Agraria Didattico Sperimentale "N. Lupori": nomina della Delegazione per la gestione dell'Azienda (decreto rettorale n. 7/2018 del 03.01.2018);
- viii. Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili (CIRDER): nomina del Consiglio (decreto rettorale n. 7/2018 del 03.01.2018) e nomina del Presidente (decreto rettorale n. 102/2018 del 2.2.2018);
- ix. Centro Grandi Attrezzature (CGA): nomina del Consiglio (decreto rettorale n. 7/2018 del 03.01.2018) e nomina del Presidente (decreto rettorale n. 207/2018 del 12.03.2018);
- x. Commissione "Disabilità": integrazione mediante la nomina del terzo rappresentante del personale T.A. a termini dell'art. 5 del "Regolamento per il Servizio Disabilità dell'Università degli Studi della Tuscia", modificato con decreto rettorale n. 84/2018 del 30.01.2018 (decreto rettorale n. 112/2018 del 06.02.2018);
- xi. Collegio di Disciplina: nomina componente in sostituzione del componente dimissionario. La nomina ha avuto luogo previa acquisizione del parere del Senato Accademico del 19.03.2018 ai sensi dell'art. 16, comma 2, dello Statuto (decreto rettorale n. 266/18 del 26.03.2018);
- xii. CCS in Scienze Biologiche: nomina del Presidente (decreto rettorale n. 82/18 del 29.01.2018);
- xiii. CCS in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), corso interateneo con l'Università La Sapienza di Roma: nomina del Presidente (decreto rettorale n. 380/18 del 03.05.2018);
- xiv. CCS in Filologia moderna: nomina del Presidente (decreto rettorale n. 368/2018 del 26.04.2018);
- xv. Sistema Museale Di Ateneo (SMA): integrazione del Comitato Tecnico Scientifico (decreto rettorale n. 409/18 del 14.05.2018);
- xvi. Presidio di Qualità di Ateneo: modifica composizione (decreti rettorali n. 309/18 del 5.4.2018 e n. 527/18 del 6.07.2018);
- xvii. CCS in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali: nomina rappresentante degli studenti in sostituzione del rappresentante decaduto per dimissioni (decreto rettorale n. 754/18 del 28.09.2018);
- xviii. Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB): accettazione dimissioni del Presidente (decreto rettorale n. 784/18 dell'11.10.2019);
- xix. CCS in Scienze Biologiche: nomina rappresentante degli studenti in sostituzione del rappresentante decaduto per perdita dello status di studente di questa Università (decreto rettorale n. 828/18 del 19 ottobre 2018);

- xx. CCS in Giurisprudenza: nomina rappresentante degli studenti in sostituzione del rappresentante decaduto per perdita dello status di studente di questa Università (decreto rettorale n. 81/2018 del 29 gennaio 2018);
- xxi. CCS in Scienze Agrarie e Ambientali: nomina rappresentanti degli studenti previa acquisizione della proposta da parte della Consulta degli Studenti (decreto rettorale n. 151/2018 del 21.02.2018);
- xxii. CCS interateneo in Scienze e Tecnologie Alimentari: nomina rappresentanti degli studenti previa acquisizione della proposta da parte della Consulta degli Studenti (decreto rettorale n. 480/2018 dell'8.06.2018);
- xxiii. CCS in Tecnologie Alimentari ed Enologiche (L-26): nomina rappresentanti degli studenti previa acquisizione della proposta da parte della Consulta degli Studenti (decreto rettorale n. 769/18 del 4.10.2018);
- xxiv. CCS in Biotecnologie industriali per la salute e il benessere (LM-8), istituito da a.a. 2018/2019: nomina del Presidente (decreto rettorale n. 829/18 del 19.10.2018);
- xxv. CCS in Informazione Digitale (LM 91) – istituito da a.a. 2018/2019: nomina del Presidente (decreto rettorale n. 862/18 del 5.11.2018);
- xxvi. Azienda Agraria Didattico-Sperimentale: nomina del Direttore a seguito del collocamento in quiescenza del Direttore uscente dall'1.11.2018 (decreto rettorale n. 877/18 del 9.11.2018);
- xxvii. CCS Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione (DISTU): nomina del Presidente (decreto rettorale n. 878/18 del 12.11.2018);
- xxviii. CCS in Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente (L-21), interateneo con la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza": conferma del Presidente (decreto rettorale n. 891/18 del 15.11.2018);
- xxix. CCS in Scienze della Montagna (L-25), sede Rieti: conferma del Presidente (decreto rettorale n. 921/2018 del 27.11.2018);
- xxx. CCS in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36): conferma del Presidente (decreto rettorale n. 919/2018 del 27.11.2018);
- xxxi. CCS Ingegneria: nomina del Presidente (decreto rettorale n. 913/18 del 23.11.2018). Nel CCS sono confluiti i preesistenti CCS in Ingegneria Industriale (L-9) e in Ingegneria Meccanica (LM-33) con contestuale disattivazione dei Consigli stessi e cessazione dei relativi Presidenti;
- xxxii. CCS di "Area economica": nomina del Presidente (decreto rettorale n. 920/2018 del 27.11.2018). Nel CCS sono confluiti i preesistenti CCS in Economia Aziendale (L-18), Amministrazione Finanza e Controllo (LM-77), Marketing e Qualità (LM-77) con contestuale disattivazione dei Consigli stessi e cessazione dei relativi Presidenti; il nuovo CCS di "Area economica" assolve anche i compiti relativi al corso di nuova istituzione da a.a. 2018/2019 di Economia Circolare (LM-76);
- xxxiii. CCS in Giurisprudenza (LMG-01): conferma del Presidente (in corso)
- xxxiv. CCS in Biotecnologie (L-2): nomina del Presidente (in corso).

### **1.1.3 Quadro contabile**

Il bilancio consuntivo 2018 ha registrato un avanzo di amministrazione, rilevato dalla contabilità finanziaria, pari a € 29.471.143,53.

Sul piano della strumentazione contabile di supporto ai processi decisionali va sottolineata l'importanza del sistema di contabilità economico-patrimoniale, che, seppure con qualche passo avanti rispetto alle prime fasi di impianto, mostra ancora a livello di Ateneo alcune problematiche collegate alla organizzazione e alla tempistica di conclusione dei processi di controllo e consuntivazione. In ogni caso va sottolineata la potenzialità che questo sistema fornisce per la valutazione dell'economicità, attraverso la contabilità generale, e per la determinazione dell'efficienza nell'allocazione delle risorse attraverso la contabilità analitica per centro di costo.

Nel corso del 2018 è stata perfezionata l'impianto di quest'ultimo tipo di contabilità attraverso una migliore individuazione del piano dei centri di costo e si sono poste le basi per una prima individuazione dei costi dei corsi di laurea. Le tecniche della contabilità analitica e del controllo di gestione dovranno negli anni a venire rappresentare l'obiettivo principale dei settori contabili dell'Ateneo e diventare strumento di gestione per gli Organi di governo dell'Ateneo.

L'amministrazione, nel 2018, si è inoltre preoccupata di affinare l'applicazione dei controlli di *accounting quality*, proseguendo nell'applicazione di alcuni principi di revisione contabile utili alla verifica dei dati presenti nel proprio sistema, ad esempio nel processo di circolarizzazione dei crediti ed in quello parallelo sui cespiti dell'inventario di ateneo.

Per quanto riguarda i cespiti, in collaborazione con il Collegio dei Revisori dei conti, si è proceduto anche per il 2018 alla verifica di un campione di beni, individuato in base al principio della rilevanza del valore contabile al 31.12.2018. Si è operata successivamente la verifica fisica e documentale dei beni del campione estratto rispetto ai dati presenti nel sistema contabile.

Per quanto riguarda i risultati del consuntivo unico economico-patrimoniale 2018 l'Ateneo ha registrato un utile di esercizio pari a 229.458,80 euro, che, letto in successione cronologica con quelli degli esercizi precedenti, è il risultato di una progressiva tendenza all'erosione dei margini economici.

Inoltre, si sono utilizzati ricavi da utilizzo di riserve patrimoniale per un ammontare di 1.939.319,71. La riduzione della redditività della gestione, in combinazione con l'utilizzo di ricavi da riserve patrimoniali dovrà fungere da ulteriore stimolo per proseguire e, se necessario, approfondire il controllo e le analisi sulle modalità di allocazione delle risorse alle varie attività. La limitatezza delle risorse di sistema, nominale o implicita nel fatto che voci di costo consistenti come le progressioni economiche del personale sono poste a carico del bilancio dell'Ateneo, impone di perfezionare il sistema contabile, anche investendo per un adeguato livello di formazione del personale.

## **1.2 Le missioni istituzionali**

### **1.2.1 Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa**

Nella progettazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018-2019, sotto il coordinamento del Delegato del Rettore, l'obiettivo primario è stato la prosecuzione e il consolidamento dell'ampia e incisiva razionalizzazione attuata nel triennio precedente, caratterizzata dall'ottimizzazione della docenza disponibile e dal potenziamento dell'attrattività dei corsi. Si è proseguito nel miglioramento continuo della capacità attrattiva dei corsi di studio e nella riduzione del tasso di abbandoni, obiettivi primari ai fini del FFO.

Per gli abbandoni, in particolare, sono stati attuati numerosi interventi, che hanno prodotto un quadro di generale miglioramento; il trend positivo non dovrà indurre una riduzione dell'attenzione sulle necessarie attività da sviluppare per dare continuità ai risultati ad oggi conseguiti.

Quale ulteriore intervento di miglioramento dell'attrattività dell'Ateneo va segnalato un accresciuto livello di internazionalizzazione dei corsi di studio: da un lato attraverso il conseguimento di CFU all'estero da parte dei nostri studenti che partecipano ai programmi di mobilità Erasmus, criterio individuato dall'Ateneo quale indicatore per l'attribuzione della "quota premiale" FFO che ha consentito il conseguimento di un importantissimo risultato in termini finanziari, dall'altro attraverso l'attivazione in vari corsi di studio dell'Ateneo di insegnamenti erogati in lingua straniera e con modalità didattiche innovative e di pacchetti di attività formative in lingua straniera. In particolare, le ultime iniziative sono state oggetto di finanziamento da parte del CdA che ha così inteso incentivare i docenti per l'attuazione dell'obiettivo della Internazionalizzazione e Innovazione della didattica. Sotto quest'ultimo profilo il miglioramento dovrà prevedere anche l'avvio di iniziative ambiziose quali l'attivazione di semestri congiunti, in collaborazione con altri Atenei, che potrebbero garantire l'incremento delle iscrizioni di studenti stranieri.

Il miglioramento delle *performance* didattiche dei singoli corsi è stato monitorato e incentivato anche attraverso azioni di tutorato, pre-corsi e corsi di sostegno, seguendo anche le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Nell'ambito della rete regionale universitaria è continuata l'individuazione di nuove forme di gestione della didattica che sono state condivise con gli Atenei appartenenti alla rete. Nel quadro regionale, è proseguita l'attività presso le sedi di Civitavecchia e Rieti, presso le quali sono stati confermati, anche per l'a.a. 2018-2019, i corsi di studio già attivi. In aggiunta è stato attivato presso la sede di Civitavecchia un corso di laurea magistrale in Economia Circolare (LM-76) con due curricula: *Blu e Green Economy*. Il corso di laurea possiede una peculiarità di alta specializzazione sugli aspetti dell'Economia Circolare e intende fornire agli studenti una serie di strumenti innovativi per operare in un contesto di sostenibilità economica e ambientale, rivolta alla valorizzazione delle risorse naturali, all'uso di materie prime seconde, alla gestione sostenibile della "*value chain*" ed all'attivazione di simbiosi industriali. Per la progettazione del nuovo corso ha giocato un ruolo fondamentale la collaborazione con le scuole, gli enti e le istituzioni del territorio con le quali l'Università intrattiene un dialogo costante, nel perseguimento del comune obiettivo di formazione e crescita.

Per l'a.a. 2018-2019 sono stati attivati presso la sede di Viterbo altri due corsi di Laurea magistrale: Biotecnologie industriali per la salute e il benessere (LM-8) e Informazione Digitale (LM-91). Il corso LM-8 si colloca in un contesto di riferimento che considera di grande interesse e con significative opportunità di sviluppo la produzione industriale di molecole bioattive di origine

vegetale, animale, microbica e di semi-sintesi finalizzata all'ambito cosmetico, cosmeceutico, nutraceutico e farmaceutico. Il corso LM-91 ha come obiettivo generale la formazione di un laureato magistrale che abbia una elevata competenza tecnologica e informatica e sia in grado di operare secondo una visione interdisciplinare nella gestione, pianificazione, valorizzazione, fruizione dell'informazione e della comunicazione, al fine di proporre soluzioni a problemi complessi in ambienti digitali e cross-mediali.

Agli inizi di giugno 2018 sono stati attivati:

- 15 corsi di laurea, dei quali tre con sede decentrata a Rieti e a Civitavecchia e uno interateneo con la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma,

-16 corsi di laurea magistrale, di cui due con sede decentrata a Civitavecchia e uno erogato interamente in lingua inglese,

-2 corsi di laurea a ciclo unico

(D.D.G. MIUR del 15/06/2016, n. 469)

Sebbene il numero complessivo di corsi di studio di primo e secondo livello offerti dall'Ateneo nell'a.a. 2018/19 sia aumentato con l'attivazione di tre nuovi corsi di laurea magistrale, è stato garantito lo stesso livello di sostenibilità della didattica rispetto all'a.a. 2017/18. Il numero di ore di didattica erogata a livello di Ateneo è di 39.793, monte ore che risulta tendenzialmente prossimo al valore stabilito dal Senato Accademico per l'a.a. 2018-2019 (DID = 39.374,50) al netto del fattore correttivo Kr.

Si ricorda che in base alle "Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", emanate dall'ANVUR, la sostenibilità della didattica costituisce un indicatore di qualità della sede (Punto 9.1. - Punto di attenzione R1. C.3 - Sostenibilità della didattica). Per soddisfare tale indicatore l'Ateneo deve disporre di una strategia per monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile. L'indicatore verrà calcolato centralmente dall'ANVUR sulla base delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS e comunicato agli Atenei nella scheda di monitoraggio annuale.

Da sottolineare che per l'a.a. 2017/2018 si è registrato un leggero decremento del 1,68% per le iscrizioni al I anno (rispetto all'a.a. 2016-2017), ma una sensibile diminuzione dei tassi di abbandono che comportano un numero maggiore di studenti iscritti. Inoltre, per quanto riguarda gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, l'Ateneo ottiene un valore di 0,52195 (+7,34% rispetto al 2017) e in riferimento alla proporzione di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero, l'Ateneo ottiene un valore di 0,34431 (+25% rispetto al 2017).

Al fine di migliorare la capacità attrattiva dei corsi di studio, occorre annoverare, su iniziativa del Senato Accademico (S.A. del 9 aprile 2018), l'istituzione di un tavolo di lavoro composto da esponenti dell'Università e da persone di alto profilo esterne all'Ateneo, individuate anche al di fuori dell'ambito territoriale, con il compito di fornire indicazioni e idee originali sulle quali impostare una strategia innovativa in grado di mirare con più efficacia la domanda di formazione latente. Il compito del tavolo di lavoro è stato, quindi, quello di avanzare proposte di riformulazione dei corsi di studio accreditati, ma anche di pensare a proposte completamente inedite, in possesso di elementi di attrattività rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro e del mondo della produzione.

Con nota rettorale del 13/12/2017 n. 17484 i Dipartimenti sono stati invitati a fornire agli Organi di Governo il quadro delle iniziative correttive intraprese, anche in sede di riesame (ora scheda di monitoraggio annuale), per i corsi di studio che presentano un trend negativo rispetto al requisito dimensionale degli studenti e le motivazioni sulle cause, al fine di consentire adeguate analisi e riflessioni sulle decisioni da adottare per assicurare il miglioramento delle complessive *performance* didattiche dell'Ateneo e pianificare l'iter di progettazione dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2018/19.<sup>[1]</sup> Tale richiesta è stata fatta propria del Senato Accademico con delibera del 20/12/2017. Inoltre, il Senato Accademico, per i corsi che presentano comunque un trend positivo e per quelli di più recente attivazione o che ancora non hanno completato un ciclo di studi, aveva chiesto ai Dipartimenti di proporre soluzioni migliorative e interventi adeguati a perseguire il miglioramento delle *performance*, anche attraverso la prosecuzione di azioni già avviate. Su richiesta del Delegato del Rettore per l'offerta formativa dei corsi di studio di primo e secondo livello, i Dipartimenti hanno prodotto le relazioni in cui sono esposti gli elementi di criticità rilevati nell'ambito dei corsi di studio oggetto del monitoraggio e indicate le azioni correttive messe in opera. Le relazioni sono pubblicate nel sito ad accesso riservato ai componenti del Senato Accademico.

Infine, negli ultimi mesi del 2018 è stata impostata la pianificazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 seguendo le linee guida illustrate nel documento del Rettore riguardante le politiche di Ateneo e programmazione didattica. Le proposte dovranno essere conformi a quanto delineato nel documento di programmazione e dovranno altresì prendere in considerazione quanto emerso dalla Scheda di Monitoraggio annuale pubblicata nell'ambiente SUA-CdS, nonché dalla relazione annuale del Nucleo di Valutazione e dal rapporto di riesame ciclico (RCR) dei relativi Corsi di Studio.

È stata ulteriormente incrementata l'attività di rilevazione statistica sulla *performance* dei corsi di studio. Il Portale dei monitoraggi sui risultati dei percorsi formativi (<https://sistemi.unitus.it>) ha offerto infatti un quadro aggiornato a livello di Ateneo, Dipartimento e corsi di studio (rinunce, trasferimenti, abbandoni, numero di CFU erogati, opinioni degli studenti sull'attività didattica, etc.). Il portale è stato attivo fino al 31 luglio 2018, ed è stato sostituito da un nuovo *software* gestionale che deve ancora andare a regime ma che sarà in grado di produrre una maggiore integrazione tra tutti i sistemi.

In questo contesto va segnalato l'aggiornamento del sistema Ava che ha introdotto, a partire dal 2017, una nuova e semplificata modalità di analisi dei dati relativi ai corsi di studio. Il rapporto di riesame annuale è infatti sostituito da una sintetica relazione sulle attività del corso di studio e da un breve commento critico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR.

Nell'anno accademico 2017/18 il Presidio di Qualità di Ateneo (PdQ), con la guida del Presidente Salvatore Grimaldi, ha continuato a sovrintendere al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). In particolare, è stata incentivata la cultura della autovalutazione nell'ottica di individuare e analizzare eventuali criticità dei corsi nell'ottica di individuare delle azioni correttive efficaci. Inoltre, ha svolto funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ per la formazione e la ricerca. Nel dettaglio, il PdQ ha organizzato e verificato attraverso un'attività continua e capillare:

- lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche e di ricerca;
- le attività di riesame dei corsi di studio attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio annuale nonché l'avvio delle procedure relative al riesame ciclico;
- i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche.

Il Presidio ha interloquito costantemente con gli Organi di Governo sui temi della Politica della Qualità. I metodi e gli strumenti previsti nel Sistema Qualità stanno gradualmente diventando di uso comune per tutti i corsi di studio, grazie anche ai positivi risultati ottenuti con l'accreditamento. La consapevolezza dell'importanza dei principi della qualità acquisita tramite il sistema AVA ha consentito l'avvio di procedure volte al conseguimento, sul fronte dell'organizzazione e della rete dei servizi offerti dall'Ateneo, della certificazione del Sistema Qualità secondo le norme ISO 9001-2015.

Nell'a.a. 2018/2019 è stato istituito il XXXIV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa a Viterbo (triennio accademico 2018/19 – 2020/21), ai sensi del D.M. 45/2013.

L'Ateneo ha attivato complessivamente 7 corsi, di cui n. 1 interateneo, nelle aree umanistica, scientifico-tecnologica e giuridica, accreditati dal MIUR, su parere dell'ANVUR. In particolare, sono stati messi a concorso i seguenti posti:

- n. 46 con borsa di studio;
- n. 10 senza borsa;
- n. 3 posizioni riservate a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione (dottorato industriale);
- n. 6 posizioni riservate a dipendenti di istituti e centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione (EPR);
- n. 1 posizione riservata ai dipendenti del Ministero della Giustizia;
- n. 1 PhD *Studentship* Marie Curie Early Stage Research;
- n. 3 posizioni riservate a laureati in università estere.

Nel mese di dicembre c.a. è stata avviata, per conto dell'ANVUR, l'indagine sull'opinione dei dottorandi e dottori di ricerca dei cicli XXIX e XXX, che a regime sarà svolta ogni anno (come per i corsi di I e II livello). L'ANVUR già svolge una attività di accreditamento ex-ante centrata sull'attività di ricerca dei membri dei collegi dottorali, ma intende affiancare a questa attività una rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei neo dottori di ricerca al termine del loro ciclo di studi.

L'offerta formativa post-laurea è stata completata da sette corsi Master, di cui quattro di I livello e tre di II livello:

#### Master di I livello

- Master in “Scienze Criminologiche e Forensi, Investigazione e Sicurezza – CRISIS, Dipartimento DEIM
- Master in “Narratore di Comunità”, Dipartimento DIBAF<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>
- Master in “Guida e Interprete del Patrimonio ambientale e culturale” - Dipartimento DIBAF-DAFNE-DEB- DISTU;

Master in “Cultura, Tradizione e Innovazione nella gestione del cavallo sportivo” - Dipartimento DIBAF.

#### Master di II livello

- Master in “Nutrizione Applicata, sicurezza e qualità degli alimenti”, Dipartimento DEB

- Master in “Nutrizione Vegetale” Dipartimento DIBAF<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>
- Master in “Diritto Alimentare”, Dipartimento DISTU

È continuata ed è stata potenziata l'attività del Labform, presieduto dal Delegato per i TFA, Prof. Felice Grandinetti. Il Labform integra e promuove tutte le proposte dell'Ateneo per la formazione iniziale, la formazione in servizio e l'aggiornamento degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e co-progetta, con i soggetti interessati, attività ed iniziative che possano fornire risposte efficaci a richieste formative specifiche.

Per quanto riguarda il CLIL, sono stati attivati corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nell'ultimo anno dei Licei e degli istituti Tecnici e negli ultimi tre anni dei Licei Linguistici.<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> Nell'ambito di questo percorso l'Ateneo ha ottenuto l'erogazione di 4 corsi metodologici didattici CLIL da svolgersi negli Istituti scolastici prescelti di Roma e Latina, nonché a Viterbo direttamente presso l'Università (DM 851/2017).

In collaborazione con il Delegato Prof. Grandinetti, con il Dipartimento DIBAF e agli altri Atenei coinvolti sono stati presentati progetti per la terza annualità del Piano Lauree Scientifiche 2016-2019 nonché quello del nuovo Piano che prevedrà l'avvio di 6 azioni da svolgere nell'arco dell'a.a. 2018/2019 anche in collaborazione con alcuni Istituti scolastici del territorio.

Sono stati attivati percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado: l'Ateneo ha chiuso il RAD (19.10.2018) con la proposta di avvio attività in consorzio con l'Università Europea di Roma.<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

Con riferimento al percorso transitorio 24 CFU, nell'a.a. 2017/2018 si sono svolte le attività di cui al DM n. 616 del 10 agosto 2017 e sono in corso tutte le attività di fine percorso (rilascio dei certificati degli esami sostenuti, riconoscimento di esami pregressi, etc.).

L'Ateneo, attraverso il delegato Luca Secondi, ha partecipato alle attività del Gruppo di Lavoro sui *ranking* accademici costituito dalla CRUI. Le attività del Gruppo di Lavoro sono finalizzate ad un'analisi approfondita dei principali *ranking* universitari internazionali con un focus sul ruolo e il posizionamento delle diverse università italiane partecipanti nonché elaborare linee guida e indicazioni non vincolanti per il conferimento di dati ad alcuni *ranking* internazionali e a proporre integrazioni e modifiche metodologiche da sottoporre ai diversi gestori dei *ranking*. In particolare l'università della Tuscia nel 2018 ha partecipato al “*THE Europe Teaching Rankings 2018*”, ranking internazionale promosso da Times Higher Education (THE) e incentrato, dal punto di vista metodologico, sulle opinioni fornite dagli studenti, ottenendo un buon piazzamento globale e collocandosi al terzo posto tra le università italiane partecipanti (su un totale di 25 università italiane partecipanti nel 2018) per la dimensione Environment che prende in considerazione l'equilibrio di genere tra studenti e personale accademico all'interno dell'Università. Sempre su questo versante il nostro Ateneo ha contribuito alla trasmissione dei dati per la classifica Censis delle Università italiane e ha aderito al gruppo di lavoro formatosi presso la Link Campus University di Roma sul ranking “Moscow International University Ranking” (MosIUR); questo ranking è stato costituito con lo scopo di proporre alcune modifiche e/o integrazioni all'insieme di indicatori proposti da MosIUR, al fine di contestualizzare i loro valori alla situazione delle Università in Italia e quindi evitare distorsioni nell'effettuare comparazioni fra diversi Paesi.

### 1.2.2 Sviluppo della ricerca

L'Ateneo ha realizzato iniziative volte a potenziare le *performance* della ricerca, soprattutto riguardo alla VQR, i cui esiti incidono sulla quota premiale del F.F.O.

Con decreto Rettorale n. 378/18 del 03.05.2018 è stata costituita la nuova Commissione Ricerca Scientifica di ateneo che svolge compiti istruttori, consultivi e propositivi nei confronti degli organi di governo per quanto attiene agli indirizzi generali della ricerca di Ateneo. Formula inoltre proposte riguardanti la distribuzione di fondi e l'assegnazione di borse e assegni post-laurea. Nella commissione sono rappresentate in modo equilibrato le diverse categorie e componenti scientifiche dell'Ateneo.

Con DM 262 dell'11/5/2017 il MIUR ha avviato la procedura di selezione dei Dipartimenti di Eccellenza per l'Ateneo della Tuscia: sono stati ammessi i progetti presentati dai Dipartimenti DAFNE, DIBAF e DISTU, per il quinquennio 2018 – 2022, per un totale di € 22.027.855, con avvio delle attività a partire da marzo 2018. Si tratta di un risultato eccezionale che evidenzia ancora una volta la qualità della ricerca dell'Ateneo.

Il CdA ha ripartito fra le strutture dipartimentali, sulla base dei criteri proposti dalla CRA, i fondi 2018 per gli assegni di ricerca, ritenendo opportuno incrementare la quota relativa alla VQR per incentivare le strutture che hanno ottenuto risultati positivi. Pertanto, assicurato il finanziamento del 50% del costo di un assegno a tutte le strutture, la somma residua è stata ripartita nella misura dell'80% in base al criterio legato alla VQR 2011.2014 e al numero di assegni attivati da ciascuna struttura nell'esercizio precedente per il restante 20%.

Sono stati attivati n. 50 assegni, compresi i rinnovi.

Nell'ambito del trasferimento tecnologico:

- sono proseguite le attività di sperimentazione della varietà vegetale Malus domestica del gruppo Red passion del prof. Rosario Muleo, presso il Central Institute for Supervising testing in Agriculture (UKZUZ) National Plant Variety Office, con sede a Brno Hroznová (Repubblica Ceca), che accerteranno la distinzione, l'uniformità e la stabilità per la durata di 4 anni della predetta varietà;
- è stata deliberata l'acquisizione di un ulteriore 7% del Marchio Sunblack a seguito della cessione della quota di proprietà dell'università di Pisa, di cui l'ateneo della Tuscia era contitolare secondo le seguenti quote percentuali con UNIFI 15%; SSSA 20%; UNITUSCIA 55%; UNIMORE 10%. Il Marchio è stato usato con continuità sin dal momento del deposito ed è oggetto di licenza esclusiva a favore della società l'Ortofruttifero di San Giuliano Terme (PI).

È stato incrementato ed aggiornato sul sito web il portafoglio brevetti di Ateneo.

Per la promozione dell'attivazione di imprese innovative è stata promossa la partecipazione delle imprese spin off alla giornata organizzata da Banca Intesa San Paolo dal titolo "promuovere l'eccellenza per sostenere la crescita" ed è stato premiato lo spin-off GEntoxchem Srl.

Relativamente alle società spin off attualmente l'albo di ateneo è costituito dalle seguenti 9 società:

1. S.E.A. Tuscia S.r.l.

2. Terrasystem S.r.l.
3. GENTOXchem S.r.l.
4. Idea 2020 S.r.l.
5. SMARTART S.r.l.
6. Phy.Dia S.r.l.
7. ALEPH S.r.l.
8. SPIN8 S.r.l.
9. ARCADIA S.r.l.

È da segnalare un interessante e importante coinvolgimento delle suddette società nelle attività di 'alternanza scuola lavoro' condotte dall'Ateneo in collaborazione con le Scuole.

È stato definitivamente completato il processo di potenziamento del Centro Grandi Attrezzature, che ora, per qualità e tipologia delle apparecchiature presenti, è in grado di costituire realmente un punto di eccellenza per la ricerca nazionale e internazionale, sia per le attività di servizio che per la ricerca di base e applicata.

A seguito della creazione sulla piattaforma *moodle* dei docenti della funzionalità che permette di poter trasferire le pubblicazioni inserite sulla banca dati del Cineca, si è potuto continuare a promuovere la visibilità esterna della ricerca scientifica di Ateneo, in grado di far emergere le specificità e le potenzialità applicative, valorizzando i settori di eccellenza, anche al fine di una migliore attrattività dell'Ateneo nei confronti degli *stakeholder*.

Nel corso del 2018 sono state stipulate o rinnovate numerose convenzioni per forme di collaborazione nella ricerca e autorizzate o rinnovate adesioni a Centri di ricerca, Consorzi e/o Fondazioni che hanno finalità connesse anche al trasferimento tecnologico; sono state, altresì, autorizzate numerose partecipazioni del nostro Ateneo in ATS per la partecipazione a bandi competitivi con partner pubblici e privati.

A seguito di avviso pubblico, per i progetti PSR Lazio – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020- Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” – Determinazione n. G10881 del 05.09.2017 e successive modifiche, sono stati presentati alla Regione Lazio 19 progetti con capofila l'Ateneo e 24 progetti con capofila aziende esterne.

È proseguito il percorso di rafforzamento dei rapporti con l'Ufficio Rapporti con l'Europa della Regione Lazio e con la Commissione Europea, finalizzato a creare un canale istituzionale forte sul quale inserire le attività di ricerca dell'Ateneo, all'interno di un disegno più ampio, su tematiche interdisciplinari di interesse europeo. L'obiettivo è stato quello di far parte di una squadra con la Regione Lazio e con gli altri Atenei pubblici presenti nella Regione, nella quale, tutelando le peculiarità e le specificità del nostro Ateneo, si possano più efficacemente perseguire obiettivi di visibilità, reputazione e *partnership* internazionale.

Sono state realizzate numerose attività connesse al progetto EUROfusion; si tratta di un progetto di ricerca di grande importanza, svolto nell'ambito del mandato di rappresentanza conferito dal Governo italiano all'ENEA nel Consorzio Europeo EUROfusion, cui è assegnato il compito di attuare il programma fusione di Horizon 2020.

L'Università degli Studi della Tuscia ha aderito come “*thirdy linked party*” di ENEA ad EUROfusion, sottoscrivendo un contratto di collaborazione per il periodo dal 01/01/2015 al

31/12/2018. L'Ateneo ha ricevuto un importante finanziamento nell'ambito dell'accordo di collaborazione con ENEA, con un ruolo di responsabilità nelle attività di ricerca relative al DTT (WPDTT-ADC), esperimento che verrà costruito a Frascati e che sarà completato nel 2025.

Nell'ambito del Programma PRIMA (*Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area*), azione euro-mediterranea ex articolo 185 del TFUE, approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio con Decisione (UE) 2017/1324 del 4 luglio 2017, avente lo scopo di consolidare un partenariato strutturato a lungo termine in materia di ricerca e innovazione nell'area mediterranea, - l'Ateneo ha partecipato alla Fase 1 presentando 7 progetti in qualità di soggetto proponente e 1 aderendo al progetto presentato dall'Università di Torino. Sono stati ammessi alla fase 2 i progetti presentati dai seguenti referenti scientifici: Mario Pagnotta, Bruno Ronchi, Carla Ceoloni e Giuseppe Scarascia Mugnozza.

Con Decreto Ministeriale n. 1735 del 13.07.2017 era stato pubblicato l'avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, nel modo seguente: *Aerospazio; Agrifood; Blue Growth; Chimica verde; Cultural Heritage; Design, creatività e Made in Italy; Energia; Fabbrica intelligente; Mobilità sostenibile; Salute; Smart, Secure and Inclusive Communities; Tecnologie per gli Ambienti di Vita.*

Sono risultate ammesse le seguenti domande:

- Area di specializzazione "Energia", progetto con il codice identificativo ARS01\_00985 dal titolo "BIOFEEDSTOCK" - Sviluppo di piattaforme tecnologiche integrate per la valorizzazione di biomasse residuali" Responsabile scientifico Prof. Stefano Ubertini – Capofila: Università degli Studi di Napoli – Federico II, per un contributo per l'Università degli Studi della Tuscia pari ad € 302.000;
- Area di specializzazione "Chimica Verde" progetto con il codice ARS01\_01002 dal titolo "NEMESI" "Nanotechnology and advanced spectroscopic approaches applied to the study of the interactions of some miRNAs involve", – Responsabile Scientifico Prof. Giorgio Mariano BALESTRA, Capofila: Università degli Studi del Salento, per un contributo per l'Università della Tuscia pari ad € 123.700.

È stato ammesso al PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE PSR 2014-2020 Reg (UE) 1305/2013 - AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI DELLA SOTTOMISURA 16.2 – il progetto "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Tipologia di operazione: Cooperazione per la creazione di un sistema di gestione unitario delle informazioni per la biodiversità zootecnica" Titolo del progetto LEO: Livestock Environment Opendata - Piattaforma Opendata per la Zootecnia. Responsabile scientifico nazionale prof. Umberto Bernabucci.

È stato ammesso al finanziamento AIRC per 50.000 euro il progetto della prof.ssa Bizzarri dal titolo "Nanotechnological and advanced spectroscopic approaches applied to the study of the interactions of some miRNAs involve".

È stato emesso a favore dell'ateneo l'Atto di Concessione relativo all'Avviso pubblico "per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in

attuazione della Convenzione di Istanbul” (Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2017 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le pari opportunità.

Il dipartimento DEB, con un progetto coordinato dalla Prof.ssa Laura Selbman, è stato selezionato insieme a soli altri 16, tra migliaia di proposte partecipanti alla *call* relativa allo Small-Scale Microbial/Metagenome. Il progetto dal titolo “Metagenomic Reconstruction of Endolithic Communities from Victoria Land, Antarctica”, approvato dal Joint Genome Institute (JGI, Department of Energy) consentirà di avvantaggiarsi delle potenti strutture del JGI ed effettuare studi, basati su approcci tra i più innovativi in questo campo, che sarebbero, altrimenti, costosissimi.

Da segnalare che l’Ateneo dal 2017 partecipa al *Global Compact* delle Nazioni Unite, l’iniziativa strategica di cittadinanza d’impresa più ampia al mondo, che nasce dalla volontà di promuovere un’economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell’ambiente e della lotta alla corruzione. Il *Global Compact* delle Nazioni Unite è, in senso ampio, un’iniziativa volontaria di adesione a un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni.

L’Ateneo, quale soggetto non-business, contribuisce al programma attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca in ambito di economia circolare.

Tra le attività proposte dal *Global Compact Network* Italia, l’Ateneo ha scelto di aderire all’azione collettiva denominata “Dal dire, al fare, al comunicare nell’economia circolare”, azione orientata al potenziamento della conoscenza dell’economia circolare attraverso la formazione su concetti e logiche alla base di questo innovativo sistema economico. L’iniziativa ha previsto altresì la condivisione di approcci e strumenti finalizzati al supporto dell’adozione di strategie e pratiche di circolarità in azienda e in rete.

Si segnala, infine, che a partire dal 20.11.2018 l’Ateneo ha acquisito lo status di Fondatore della Fondazione *Global Compact Network* Italia.

### **1.2.3 Potenziamento dei servizi agli studenti**

#### **a. orientamento**

L’Ateneo ha svolto attività di orientamento universitario, promuovendo l’offerta formativa, organizzando giornate ed incontri in Ateneo (*Open Day*) e presso le sedi degli Istituti scolastici, partecipando a manifestazioni sul territorio e altri eventi. In particolare, è stato ulteriormente consolidato il rapporto con gli Istituti scolastici per le attività di orientamento, con particolare riferimento agli studenti iscritti agli ultimi tre anni. L’attività, che prevede un forte coordinamento tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti, è stata articolata, d’intesa con le Scuole, in due sezioni: una prima fase, generalmente nel periodo autunnale, nella quale alle Scuole viene proposta una prima presentazione generale dell’Ateneo, da tenersi presso la scuola o presso l’Ateneo; una seconda fase, generalmente nel periodo invernale, nella quale, in base alle esigenze manifestate dalla scuola, viene svolta una attività più specifica e puntuale relativa alla presentazione e promozione dei singoli corsi di studio, composta da presentazioni, lezioni simulate, attività di

laboratorio, sperimentali o *project work*, nella quale i Dipartimenti giocano un ruolo determinante; una terza fase, che parte più o meno da marzo e arriva sino alle soglie dell'inizio dell'anno accademico, nella quale, per via del crescente impegno didattico di scuole e studenti relativo all'avvicinarsi dell'esame di maturità, l'attività di orientamento si incentra prevalentemente sulla comunicazione, sulla promozione, sulla partecipazione agli eventi e sulla realizzazione dell'*Open day*, che in genere si svolge nella prima quindicina del mese di settembre.

Nell'ambito dei piani di orientamento e tutorato P.O.T., una innovativa iniziativa ministeriale prevista dall'art.8 del DM 587/2018 tra le finalità di assegnazione del FFO, è stata realizzata una progettualità congiunta legata all'organizzazione e al miglioramento delle attività di orientamento e tutorato, nella quale il nostro Ateneo ha assunto il ruolo di capofila, in una rete che ha incluso le seguenti Università: Cassino, La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata, Lumsa.

La candidatura è stata inoltrata e il progetto, nei primi mesi del 2019, è risultato tra quelli vincitori, sebbene con una riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse richieste.

Si riporta, nel dettaglio, l'elenco delle principali attività svolte nell'anno corrente:

- n. 15 incontri presso le sedi degli Istituti secondari superiori e n. 2 incontri presso le sedi dei comuni del territorio e province limitrofe;
- attività relative all'organizzazione di eventi, presso il Rettorato, i Dipartimenti e le strutture;
- *Open Day* di Ateneo 15 marzo, 12 settembre, *Open Day* dipartimenti 13-14 settembre, *Open Day* 16 marzo e 18 settembre sede di Civitavecchia, *Open Day* 23 marzo e 24 settembre sede di Rieti;
- Realizzazione questionario di gradimento sull'organizzazione dell'*Open Day* di Ateneo del 12 settembre;
- *Open Day* Lauree Magistrali 18 aprile;
- partecipazione ad eventi e manifestazioni, con allestimento *stand*, redazione materiali informativi specifici e locandine; dove non si è potuto assicurare la presenza fisica si è optato per l'invio di materiale informativo che l'organizzazione ha messo a disposizione degli studenti;
- partecipazioni ad eventi e saloni, per informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio offerte dall'Ateneo, con il supporto del personale dei Dipartimenti, che ha fornito informazioni e distribuito materiale didattico. La scelta di queste iniziative è stata subordinata al *budget* a disposizione e legata agli eventi sul territorio considerati più favorevole per il nostro bacino di utenza.
- ulteriori eventi ai quali L'Ateneo ha presenziato: dal 20-22 febbraio Orienta-Lazio Aster Lazio salone di orientamento a Viterbo; dal 22 giugno al 1° luglio - Viterbo "Festival Caffè e Cultura"; dal 24/09 al 29/10 - Viterbo "Festival della Scienza"; 13-14-15 novembre – Fiera di Roma "Salone dello Studente";
- nel 2018 si è dato avvio ad un'importante iniziativa per gli studenti ovvero la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea di I e II livello. La prima edizione si è tenuta presso l'Orto Botanico di Ateneo in data 8 giugno e la seconda edizione, organizzata presso il Teatro dell'Unione di Viterbo in data 1° dicembre 2018, ha visto la partecipazione del Presidente del Parlamento Europeo, on. Antonio Tajani e numerose autorità del Territorio;

- elaborazione e trasmissione ai Dirigenti scolastici degli Istituti secondari superiori di Viterbo e provincia di *report* con i risultati conseguiti dagli studenti nei *test* di ingresso somministrati nell'a.a. 2017/2018;
- dal 2016 il ventaglio di attività ormai consolidate si è arricchito con le iniziative previste dal MIUR nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro (legge 13/07/2015 n.107) che ha impegnato molto l'Ateneo anche con la partecipazione degli *spin-off*. Questo progetto si configura come nuova occasione di approccio con gli studenti molto rilevante per le finalità dell'orientamento e per la scelta universitaria. Sono stati attivati da parte dei Dipartimenti e delle strutture decentrate (Biblioteche, Orto Botanico, SMA e Spin off) 39 progetti che hanno coinvolto un numero di studenti pari a circa 1.373 per n. 29 Istituti scolastici partecipanti che hanno scelto tra una rosa di n. 35 progetti proposti. È stata implementata sull'*home page* del sito di Ateneo la sezione dedicata al progetto dove sono stati pubblicati i *format* con i progetti formativi proposti dalle strutture didattiche, lo schema di convenzione e tutte le informazioni necessarie al riguardo, fornendo alle scuole un'ampia possibilità di scelta per la realizzazione di percorsi formativi in base alla tipologia degli studi.
- aggiornamento costante degli incontri sull'agenda *Google Calendar* riguardante le visite di orientamento presso le sedi delle scuole e manifestazioni similari al fine di migliorare il flusso delle informazioni con i docenti referenti dell'orientamento delle strutture dipartimentali;
- supporto permanente agli studenti per le informazioni sui corsi di studio, sui servizi, immatricolazioni, tasse, agevolazioni e *test* di ingresso, il tutto tramite *front office*, telefono, posta elettronica. Nella pagina *web* dell'Orientamento è scaricabile il materiale didattico per le matricole (guida dello studente di Ateneo, con versione in inglese e guide dei Dipartimenti).

## **b. comunicazione**

Il LABCOM (Laboratorio di Ateneo per lo svolgimento delle attività correlate al *marketing*, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo) ha realizzato una serie di attività mirate specificamente al rafforzamento e alla valorizzazione dell'immagine dell'Università della Tuscia.

Il Laboratorio ha continuato a rafforzare la rete di professionalità e di figure in possesso di specifiche competenze comunicative con il coinvolgimento sia di docenti incaricati dai Direttori di Dipartimento di seguire i processi di comunicazione nelle singole strutture, sia di personale strutturato, amministrativo e tecnico, sia di studenti e neolaureati protagonisti fondamentali dei processi attivati dal laboratorio stesso. In particolare, sono state avviate anche iniziative di formazione indirizzate al personale tecnico dell'Amministrazione Centrale.

L'attività del *Labcom* si è sviluppata secondo quattro aree principali di intervento connesse e in sinergia tra loro: consolidamento dell'Identità e dell'immagine, miglioramento dell'informazione sui vari canali di comunicazione, informazione, potenziamento Sito web e, *social media istituzionali* e web Radio di Ateneo (programmazione GR e palinsesto programmi di intrattenimento/approfondimento).

Nel corso del 2018 è stato apportato un *restyling* grafico a tutti i prodotti editoriali di informazione dell'Ateneo (guida dello studente, guide dipartimenti, guida sede distaccata di Civitavecchia, guida in lingua inglese e guide dedicate Beni Culturali e Agroalimentare). In generale, le guide continuano ad essere un prodotto a garanzia della linea editoriale di Ateneo; ogni guida ha rafforzato la propria identità e la propria autonomia nei contenuti racchiusi entro un unico sistema grafico e visivo offrendo all'esterno un'immagine coordinata e coesa dell'Ateneo con uno *standard* qualitativo esteticamente e funzionalmente ottimo.

Sono state predisposte e aggiornate delle *slides* riguardanti la presentazione dell'offerta formativa a.a. 2018/19 finalizzate all'orientamento e alla promozione dell'Ateneo nelle scuole e negli eventi.

Tra i nuovi prodotti realizzati per l'a.a. 2018/19 di natura informativa-divulgativa va ricordato l'opuscolo post-laurea che raccoglie l'offerta formativa disponibile presso i Dipartimenti (Dottorati di Ricerca, Master di I e II livello e Scuola di Specializzazione).

Il laboratorio ha affiancato gli uffici preposti nell'ideare le campagne istituzionali di orientamento e promozione, anche attraverso un utile *media-mix*, dai *media* generalisti ai *social media*. Ha proposto soluzioni grafiche per eventi promossi dall'Ateneo o dalle diverse strutture della nostra Università.

Sul piano dell'informazione, ha proseguito nel rafforzamento delle attività dell'ufficio stampa per la comunicazione interna ed esterna.

La redazione, con il supporto dei delegati alla Comunicazione dei Dipartimenti, ha costruito relazioni "informative" con le singole strutture didattiche e di ricerca avviando processi di comunicazione interna attraverso un flusso continuo di informazione sulle attività scientifiche, didattiche e di ricerca delle singole strutture. L'eterogeneità del materiale prodotto dalla redazione accolto con attenzione e rilevanza dalle testate giornalistiche ha alimentato l'area specifica del sito di Ateneo dedicata all'informazione (Comunicazione>Stampa) dove vengono pubblicati i comunicati stampa delle attività di maggior rilievo dell'Ateneo e dei Dipartimenti (133 comunicati stampa per l'anno 2018); si segnala la creazione di una nuova pagina *on line* PRESS release (comunicati stampa in lingua inglese).

Nello stesso spazio, è proseguita la messa in onda del notiziario radiofonico a cadenza settimanale.

Sono state costantemente aggiornate le informazioni e i contenuti presenti nei portali *Unitus* e *University*.

In termini di informazione e comunicazione visiva, il *Labcom* ha continuato a popolare l'archivio digitale fotografico d'Ateneo in grado di rappresentare e documentare in maniera articolata e completa gli spazi, gli eventi, la vita quotidiana e le iniziative dell'Università, funzionalmente alla comunicazione interna ed esterna. In affiancamento, è stata creata una sezione dedicata denominata "*gallery* eventi" all'interno della quale confluisce in ordine cronologico tutto il materiale fotografico prodotto in occasione di ogni singolo evento.

Sono state predisposte azioni sinergiche in occasione delle fasi più impegnative dell'orientamento, mettendo in relazione principalmente *Facebook* e *Instagram* ed utilizzando fondamentalmente le immagini per mostrare in maniera empatica luoghi, strutture e ambienti d'Ateneo e coprire in diretta *live* gli *open day*, raggiungendo punte di interazione estremamente

interessanti anche nei numeri di utenti. Sia per *Facebook* che per *Instagram* la copertura è stata organica e spontanea, frutto di un pubblico creatosi spontaneamente attraverso il passaparola dei *social*.

Sono continuate le attività del laboratorio di produzione radiofonica con palinsesto che ad oggi vede realizzare tre trasmissioni di intrattenimento e divulgazione universitaria accanto al notiziario radiofonico. Le trasmissioni di *Radio Unitus* sono progettate, prodotte, realizzate e gestite da studenti, provenienti dai diversi Dipartimenti unitamente al supporto di alcuni docenti e alcuni membri del personale interno.

Considerate le risorse disponibili e i vincoli di spesa imposti dalla legge in materia di pubblicità (Legge del 3.05.2004, n. 112 e D.lgs. 31.07.2005 n. 177), l'Ateneo ha ottimizzato l'investimento delle risorse disponibili individuando i mezzi di comunicazione, temperando l'efficacia con l'onerosità, cercando di coprire i diversi canali di comunicazione.

È stato predisposto il piano di comunicazione pubblicitario per la promozione dell'immagine dell'Ateneo, con i relativi adempimenti previsti per legge (versamenti delle riduzioni di spesa al bilancio dello Stato e Report annuale all'AGCOM per le "Spese di pubblicità" sostenute nell'anno). La campagna ha previsto una serie di iniziative volte alla diffusione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19 attraverso diversi canali di comunicazione con varie uscite su stampa tradizionale e *on line*, una campagna radiofonica per una settimana, una campagna *social network* con target individuato e affissioni sul territorio e nelle province limitrofe di Grosseto e di Terni. Le testate selezionate per la campagna sono state: *Corriere di Viterbo*, *Il Messaggero Ed. Roma e provincia* e *La Repubblica Ed. Lazio*.

### ***c. placement***

Per l'anno 2018 è continuata la promozione di dispositivi di politica attiva con l'obiettivo di facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, oltre che offrire agevolazioni alle imprese per la ricerca di profili di laureati da inserire nella loro organizzazione. Sono state rafforzate le azioni volte alla realizzazione di tirocini post-laurea presso le aziende stimolando maggiormente il loro coinvolgimento anche attraverso la pubblicazione sul sito di Ateneo di *vacancies* lavorative, bandi per premi ai laureati e presentazioni aziendali.

Sono stati attivati n. 17 Tirocini post-laurea su convenzione. Inoltre, sono stati ospitati in Ateneo n. 15 tirocini di inserimento lavorativo relativi alla II fase "Rientro in Regione" del bando "Torno Subito" - programma di interventi della Regione Lazio rivolto agli studenti universitari o laureati.

Nell'ambito della convenzione 'Porta futuro *University*' - realizzazione di servizi specialistici stipulata in data 01/08/2017, con l'ente regionale del diritto allo studio e alla conoscenza (DISCO ex Laziodisu), sono stati realizzati una serie di seminari:

- i. 'Trasferimento tecnologico: aspetti normativi e creazione di impresa'
- ii. 'Il trasferimento tecnologico tra start-up innovative, spin-off e business plan'
- iii. 'Ricerca e trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare'
- iv. 'Circular economy e nuovi modelli di sviluppo'
- v. 'Benessere organizzativo'

- vi. 'La tutela della persona nelle transizioni occupazionali dalla scuola al lavoro. Politiche e diritti per un'occupazione di qualità'
- vii. 'Dalla ricerca applicata al trasferimento tecnologico nella chimica fine e farmaceutica'
- viii. 'I progetti europei'
- ix. 'Introduzione alla *cybersecurity*'
- x. '*Team Working & Team Building*'
- xi. 'Big data, *privacy* e GDPR'
- xii. 'Apprendimento digitale in area umanistica'
- xiii. 'Le tecnologie digitali per l'apprendimento'

Nella fase di programmazione dell'Offerta formativa è stata realizzata una giornata di consultazione delle Parti sociali, tenutasi nel mese di ottobre; nell'ambito dell'incontro sono state illustrate le attività formative che maggiormente caratterizzano i vari corsi, evidenziando che tutti i corsi di studio, con le loro peculiarità, possiedono una struttura formativa capace di fornire un'ottima preparazione e un notevole sviluppo di capacità e competenze applicabili in campo lavorativo, anche in considerazione di prospettive occupazionali più ampie.

È stato somministrato un questionario per rilevare il grado di soddisfazione di enti e imprese coinvolte nelle attività progettuali di *placement*, con esiti sostanzialmente positivi.

Il 10 maggio si è svolto il '*Testimonial Day*', evento volto a favorire l'incontro tra gli studenti e i laureati con il mondo del lavoro, al quale hanno partecipato 73 tra enti e aziende e 689 tra studenti universitari, studenti delle scuole superiori e laureati.

Complessivamente le attività dell'Ateneo relative al *placement* sono ormai consolidate e organizzate e riscontrano un importante seguito di interesse in tutti gli *stakeholder*.

#### **d. digitalizzazione**

La principale attività riguardante la digitalizzazione dell'Ateneo svolta nell'anno 2018 è stata la ricerca di un nuovo fornitore per il sistema informativo per la gestione delle carriere degli studenti per la sostituzione del sistema SISEST. Facendo seguito a valutazioni interne, considerando anche i livelli di disponibilità dell'attuale fornitore del sistema SISEST, e valutando il mutato panorama in termini di adempimenti normativi e responsabilità conseguenti all'entrata in vigore del regolamento UE 2016/679 *General Data Privacy Regulation* (GDPR), l'Ateneo ha ritenuto di voler identificare un nuovo fornitore.

Vista la specificità del servizio richiesto è stata effettuata una indagine conoscitiva delle proposte alternative disponibili nel mercato ed è poi stata indetta una procedura di evidenza pubblica per la selezione del nuovo fornitore. L'azienda selezionata – BeSmart – ha fornito il sistema Gomp in sostituzione del SISEST. Con il nuovo fornitore è stato intrapreso il percorso di migrazione dei dati e dei processi dal vecchio sistema informativo. Ciò ha comportato nel corso dell'anno 2018 la migrazione di tutti i dati delle offerte formativi e carriere degli studenti degli anni precedenti, La configurazione e personalizzazione del sistema secondo le esigenze dell'Ateneo e la formazione del personale tecnico/amministrativo e del personale docente.

Il nuovo sistema digitalizza completamente alcuni processi, incluso quello della verbalizzazione degli esami con l'eliminazione del verbale cartaceo, consente l'utilizzo della tecnologia della firma digitale, e mette a disposizione degli studenti una app per la consultazione dei dati e l'esecuzione di tutte le operazioni previste dal sistema. Nel corso della migrazione del sistema sono poi stati anche sostituiti i portali studenti e docenti con un servizio analogo (per gli studenti) e con l'accesso diretto al sistema Gomp per i docenti.

Anche per l'anno 2018 è stato rinnovato il contratto Microsoft in convenzione CRUI che consente di accedere a vari servizi:

- offrire gratuitamente a tutti gli studenti una licenza per l'utilizzo di un pacchetto di *software* Microsoft (incluso *Office 365*) per tutta la durata del loro corso di studi, con la possibilità di utilizzare i *software* sia in *cloud*, sia su dispositivi personali fino a un massimo di 5;
- offrire gratuitamente a tutti i docenti e a tutto il personale una licenza per lo stesso pacchetto previsto per gli studenti;
- rendere disponibili le licenze di tutti i sistemi operativi (da *windows 2008* in poi) e dei principali *software* server Microsoft (es: *SQL Server*) per tutte le postazioni di Ateneo (incluso *server*, postazioni di lavoro per personale tecnico/amministrativo e docenti);
- rendere disponibili per l'Ateneo tutti gli aggiornamenti dei prodotti Microsoft inclusi in tale contratto;
- rendere disponibile il catalogo di servizi *Cloud Azure* per l'Ateneo.

All'interno della fornitura Microsoft 2018 sono anche inclusi due strumenti software per l'analisi predittiva dei log degli apparati di rete, funzionali all'adozione di sistemi di controllo della sicurezza, ed utilizzabili dall'ateneo, nell'ambito del complesso di misure messe in campo per la conformità al decreto GDPR.

Nell'ambito dei processi di digitalizzazione della didattica e dell'*e-learning*, coordinati dal Prof. Gino Roncaglia, Delegato del Rettore, nel corso del 2018 è proseguita l'attività di digitalizzazione e registrazione video di alcuni insegnamenti selezionati e il loro caricamento sulla piattaforma OpenEdx: agli 8 corsi registrati fra il 2015 e il 2017 sono stati aggiunti 4 nuovi corsi, per un totale di circa 25 lezioni che si aggiungono alle circa 50 già presenti in piattaforma. Sono inoltre stati registrati integralmente due convegni e alcune clip di presentazione dei dipartimenti.

Il lavoro è stato svolto con l'aiuto di due collaborazioni studentesche e di due studenti dei corsi del prof. Roncaglia, che sono stati tutti formati all'uso degli strumenti di acquisizione, montaggio, post-produzione e inserimento in piattaforma.

Per il 2019 si prevede – potendo disporre delle stesse risorse - il proseguimento delle attività di registrazione dei corsi e l'avvio di un lavoro redazionale specifico relativo alla piattaforma OpenEdx, che ne permetta la piena apertura anche all'esterno e ne garantisca l'uniformità grafica rispetto a quella del sito di Ateneo.

#### **e. altri interventi per gli studenti**

I servizi erogati nel 2018 riguardano soprattutto attività di tutorato specializzato alla pari, effettuato dagli studenti nell'ambito dell'istituto delle collaborazioni studentesche e forme di

assistenza connesse alle condizioni fisiologiche degli studenti.

Le attività si sono svolte secondo gli indirizzi del Delegato per la disabilità, Prof. Andrea Genovese.

In particolare, sono state attivate n. 10 collaborazioni di tutorato alla pari (importo complessivo 15.000,00 euro) a favore di studenti disabili (con disabilità superiore al 66 %), che ne hanno fatto richiesta per seguirli nei loro percorsi di studio.

Inoltre, sono state attivate altre 6 collaborazioni studentesche consistenti in attività di supporto amministrativo e didattico a favore degli studenti con disabilità e DSA iscritti ai corsi di studio afferenti a ciascun Dipartimento, svolte in affiancamento e sotto il coordinamento dei Referenti di Dipartimento.

Inoltre, l'Ateneo ha provveduto a organizzare le prove di ammissione ai corsi di laurea adottando tutte le misure necessarie a far fronte alle singole esigenze manifestate agli Uffici dai candidati con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

I candidati hanno potuto beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel bando di ateneo.

Al fine di non disperdere le competenze acquisite dagli studenti a cui sono stati affidati incarichi di tutorato specializzato / didattico al termine del loro percorso di studi universitari, con il conseguimento della laurea magistrale, e di poter continuare a impiegarli in attività finalizzate al supporto di studenti con disabilità, la Commissione disabilità ha deliberato di utilizzare, in determinati casi, compatibilmente con le risorse disponibili e in coerenza con il piano di utilizzazione delle risorse destinate all'Ateneo per gli studenti con disabilità e DSA, lo strumento della borsa di studio post-lauream ex art. 4, co. 3 della Legge 3 luglio 1998, n. 210.

A tal fine sono state deliberate le seguenti iniziative da attuare tramite apposita procedura selettiva:

i) istituzione di una borsa di studio per attività di ricerca post-lauream destinata a laureati magistrali in "Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo" (classe LM-73), in possesso di esperienze di tutorato specializzato alla pari / didattico, avente per oggetto la seguente tematica: "La funzione delle foreste e degli spazi naturali per il benessere e l'inclusione sociale di persone con disabilità". L'assegnazione della borsa di studio prevede che il beneficiario svolga attività di tutorato specializzato nei confronti di uno studente con disabilità iscritto al 3° anno del corso di laurea in "Scienze della montagna", afferente al Dipartimento DAFNE, con sede a Rieti;

ii) istituzione di una borsa di studio post-lauream a favore di candidati con disabilità, laureati magistrali in "Filologia moderna", indirizzo "Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale" (classe LM-14), per diffondere, tramite la web radio dell'Università degli Studi della Tuscia, le tematiche legate alla piena integrazione e partecipazione degli studenti con disabilità. La tematica della borsa di studio ha come oggetto i rapporti tra disabilità e tecnologia e come quest'ultima sia una soluzione innovativa nel momento in cui le persone disabili la utilizzeranno.

Entrambe le suddette borse di studio sono state attivate con decorrenza dal 1° febbraio 2019.

La Commissione disabilità ha inoltre disposto l'acquisto di un corrimano con il quale è stato realizzato il percorso per i non vedenti presso l'Orto Botanico di questo Ateneo.

Su iniziativa dei professori Maria Ida Catalano e Saverio Senni, componenti della Commissione, è stato organizzato il seminario di studio "Un mondo possibile" - Strategie educative e visioni generative della disabilità, tenuto dal Prof. Fabio Comunello, presso l'Aula Blu "Carlo Perone Pacifico", Polo di Agraria (Riello), il 30 novembre e 1 dicembre 2018.

L'iniziativa mirava ad offrire ai componenti della Commissione, ad eventuali altri docenti interessati e ad alcuni selezionati interlocutori nel territorio per quanto riguarda la tematica della disabilità, a cominciare dai servizi della ASL, un'occasione formativa di livello qualificato.

È stato attivato il monitoraggio annuale della valutazione dei servizi ai sensi dell'art. 11, co.3 del Regolamento per la Disabilità, attraverso la somministrazione di questionari agli studenti fruitori dei servizi erogati a titolo oneroso. Le risposte sono state positive.

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione ha confermato alcune agevolazioni sulle tasse per studenti meritevoli. L'iniziativa mira da un canto ad attrarre i diplomati più bravi nel nostro Ateneo e a favorire l'iscrizione dei laureati triennali anche ai corsi di secondo livello. Sono state prorogate le esenzioni per le tasse per gli studenti provenienti dalle zone terremotate.

Inoltre, l'Ateneo ha adottato le misure previste dalla Legge dell'11.12.2016, n. 232 – Legge di stabilità – commi 252-258 che prevede la no tax area per gli studenti a basso reddito. Per l'a.a.2018/2019 l'Ateneo ha deliberato di innalzare la soglia di No Tax Area da € 13.000, come fissato dalla Legge n.232/2016, a € 15.000; ciò per consentire anche alle famiglie con redditi più bassi di poter assicurare un percorso di studio universitario ai propri figli.

Sempre nell'ottica di fornire interessanti opportunità a tutti gli studenti, l'Ateneo con la collaborazione dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale, ha sostenuto gli studenti che hanno deciso di vivere un'esperienza di studio e/o di tirocinio all'estero, incrementando l'importo delle borse, finanziate dalla UE, con un proprio cofinanziamento. Grazie ai progetti che l'Ufficio ha avuto approvati, gli studenti di Unitus hanno avuto anche la possibilità di muoversi non solo in Paesi europei ma anche in Paesi extra europei.

Gli studenti sono stati fortemente coinvolti in molti processi dell'Ateneo, a partire dal Labcom (laboratorio di comunicazione) e nell'organizzazione di tutte le attività connesse all'orientamento, all'accoglienza degli studenti, al tutorato e all'innovazione, anche attraverso i Rappresentanti negli Organi di Governo; sono state appositamente dedicate risorse per le attività delle associazioni, per tirocini curriculari riservati agli studenti magistrali, in Italia (Tenuta di Castelporziano - Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, CONSOB – sede di Roma) e all'estero (sede di Bruxelles della Regione Lazio), per il part-time studentesco e per gli assegni di tutorato.

Inoltre, attraverso appositi bandi, sono state assegnate, a titolo gratuito, porzioni di terreno a uso orti sociali, presso l'Azienda Agraria D-S dell'Ateneo, agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale in ambito agrario, ambientale, forestale e delle biotecnologie per l'agricoltura.

Anche nell'anno corrente, in considerazione degli esiti positivi dell'esperienza avviata nel precedente anno, sono state attivate borse di studio per valorizzare le competenze e le professionalità dei nostri laureati magistrali nell'ambito di processi chiave dell'Amministrazione. Sono state attivate borse di ricerca post-laurea su tematiche relative ad ambiti di ricerca inerenti macroaree di attività di rilevante interesse per l'Ateneo (Gestione e assicurazione della qualità:

sistema AVA. Reporting e contabilità analitica negli Atenei pubblici. Sistemi di comunicazione e di gestione dei flussi di mobilità da e verso i Paesi Extraeuropei).

Infine, gli studenti continuano a giocare un ruolo determinante nell'operazione di rilancio del CUS, che ormai finalmente volge al termine; l'Amministrazione ha cofinanziato alcuni interventi, garantendo lo sviluppo di numerose attività sportive, (in particolare *tennis*, pallavolo, *basket*, e, dall'estate, *beach-volley* e *beach-tennis*), dedicate prevalentemente agli studenti, con l'obiettivo di creare non solo un polo sportivo ma anche un luogo di aggregazione.

In sostanza l'Ateneo nel corso del 2018 ha confermato e rafforzato la sua vocazione di Istituzione vicina agli studenti non solo sul piano della didattica ma anche su quello più ampio della crescita umana e della partecipazione sociale, che ne caratterizzano ormai l'immagine a livello nazionale e internazionale.

## **f. strutture e logistica**

Nel corso del 2018 sono stati realizzati, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica sul patrimonio immobiliare e alla gestione degli appalti in corso, interventi di restauro, risanamento e manutenzione straordinaria presso le varie strutture di Ateneo, volti ad una razionalizzazione degli spazi e al miglioramento della sicurezza.

Si è dato inoltre avvio a numerosi interventi di riqualificazione degli impianti finalizzati al miglioramento della funzionalità, della sicurezza e dell'efficienza degli stessi con conseguenti benefici in termini di risparmio energetico.

I lavori eseguiti nel 2018 hanno riguardato, innanzitutto, gli interventi edilizi inseriti nella programmazione triennale MIUR 2016/2018.

Questi interventi, approvati dal Senato Accademico nella riunione del 16.12.2016 e dal C.d.A. nella seduta del 19.12.2016, sono relativi all'obiettivo B) (modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche) e hanno riguardato l'ampliamento delle aule per la didattica e l'ampliamento dei laboratori per la didattica.

In particolare, i lavori eseguiti o in fase di ultimazione riguardano:

- i. la realizzazione di n. 3 aule presso la ex biblioteca del V lotto. I lavori per la realizzazione di una grande aula per la didattica della superficie di 250 m<sup>2</sup> e due altre aule di minore dimensione (65 e 80 m<sup>2</sup>) sono stati ultimati, seguirà l'allestimento delle aule con l'arredo e l'installazione dei dispositivi per la didattica che terminerà nei primi mesi del 2019;
- ii. la realizzazione dei lavori di riorganizzazione degli ambienti adiacenti la chiesa di Santa Maria del Paradiso a seguito del trasferimento del polo bibliotecario umanistico – sociale;
- iii. la razionalizzazione degli spazi per la didattica "vecchio e nuovo edificio" presso l'ex Facoltà di Agraria. In questo ambito è stata prevista la realizzazione di due aule per la didattica, una di 133 m<sup>2</sup>. e una di 113 m<sup>2</sup> e la realizzazione di due laboratori didattici, uno di 49 m<sup>2</sup> e uno di 63 m<sup>2</sup>. I lavori sono tutt'ora in corso e termineranno entro la fine di febbraio 2019, l'allestimento (arredi e dispositivi per la didattica) terminerà entro la fine di marzo, sempre del prossimo anno;

- iv. la realizzazione di nuovi laboratori per la didattica mediante la creazione di settori indipendenti all'interno della serra in ferro e vetro situata presso l'Azienda Agraria. L'aggiudicazione dei lavori avverrà entro la fine dell'anno ed i lavori verranno eseguiti nei primi mesi del prossimo anno;
- v. la realizzazione del laboratorio didattico sperimentale per l'enologia: questo laboratorio era inizialmente previsto in un vecchio casale da ristrutturare presso l'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "N. Lupori". A seguito di un'analisi costi-benefici, l'Ateneo ha ritenuto più conveniente e funzionale procedere con la progettazione di un nuovo edificio da destinare a laboratorio didattico per esercitazioni pratiche di studenti del corso in viticoltura/enologia in alternativa alla ristrutturazione del vecchio Casale che, pertanto, dovrà essere demolito. L'autorizzazione paesaggistica alla demolizione del vecchio casale è stata rilasciata, si è in attesa del permesso di costruire che sarà subordinato ad una delibera del Consiglio Comunale sulla delocalizzazione degli edifici che dovrà essere approvata dalla Regione Lazio;
- vi. la realizzazione di altri laboratori, in parte nell'ambito della programmazione triennale, ovvero il laboratorio didattico sperimentale di Biotecnologie Alimentari e Enologiche, il laboratorio didattico sperimentale di analisi nutrizionale e ricerca di contaminanti in alimenti zootecnici e prodotti di origine animale, il laboratorio didattico sperimentale Sensoriale presso il CGA.

Oltre ai sopraelencati lavori realizzati (o in fase di ultimazione) nell'ambito della programmazione triennale, o degli obiettivi strategici prefissati dell'Amministrazione, si è provveduto ad effettuare i seguenti interventi:

- i. completamento dei lavori di accorpamento a S. Maria in Gradi delle biblioteche periferiche dei poli umanistici; in particolare sono state eseguite le sistemazioni esterne, i collaudi delle opere e l'inaugurazione del nuovo centro Bibliotecario;
- ii. completamento dei lavori relativi agli interventi locali per la messa in sicurezza della labilità delle strutture dell'edificio V Lotto;
- iii. realizzazione, presso il Campus, della nuova segnaletica di orientamento spaziale e di visitabilità e accessibilità da parte dei portatori di disabilità;
- iv. rifacimento del fondo in erba sintetica del campo da tennis presso il CUS;
- v. attivazione dell'appalto per la gestione del bar presso S. Maria in Gradi;
- vi. trasferimento del laboratorio del DNA antico dal CGA al piano seminterrato dell'ampliamento Agraria, previa ristrutturazione del nuovo locale;
- vii. completamento della radicale opera di riqualificazione di tutte le centrali termiche di Ateneo compresi alcuni impianti autonomi a servizio degli spogliatoi e di una palestra presso il CUS, di una serra presso l'Orto Botanico e di alcuni casali dell'Azienda Agraria;
- viii. riqualificazione e potenziamento dell'impianto di climatizzazione dell'aula magna del vecchio edificio di Agraria;
- ix. realizzazione di nuovi impianti per la climatizzazione di sei aule magne nel campus di Riello (due ad Agraria, due al blocco B, 1 al blocco D e una al V lotto) con la finalità di dotare tutte le strutture di almeno un'ampia aula climatizzata per le sedute di esame o laurea estive;
- x. realizzazione e connessione alla rete di un impianto fotovoltaico da circa 19 kw sulla copertura del V lotto;

- xi. predisposizione degli apparati per il tele controllo delle cabine di trasformazione ed avvio delle verifiche sugli impianti elettrici propedeutiche per redigere un programma pluriennale di riqualificazione ed efficientamento di tali impianti, analogamente a quanto eseguito per gli impianti termici e di climatizzazione al fine del contenimento energetico e del miglioramento della sicurezza e della funzionalità;
- xii. potenziamento e adeguamento a nuove esigenze di ricerca di vari locali e laboratori presso Agraria, Azienda Agraria e V lotto;
- xiii. allestimento del nuovo impianto luci per favorire l'organizzazione di mostre nel corridoio delle monofore;
- xiv. rifacimento dell'impianto di illuminazione dell'aula 'Perone Pacifico' presso i locali di Agraria con passaggio dalle lampade alogene alla tecnologia led che garantisce, oltre ad affidabilità nel tempo, un notevole risparmio energetico.

È stata, inoltre, effettuata la ricognizione generale degli spazi assegnati ai vari dipartimenti dell'Ateneo e la pianificazione della gestione delle aule per la didattica ai fini dell'ottimizzazione degli orari delle lezioni e quindi del loro uso.

Nell'ambito della prevenzione e protezione, durante l'anno 2018 si è proseguito nello svolgimento dei compiti previsti dal D. Lgs. 81/08 anche con continua attività di consulenza alle strutture e al Rettore, di vigilanza, controllo e sorveglianza sanitaria con il Medico Competente.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- i. organizzazione, in collaborazione con il Medico Competente dell'Ateneo, di un corso di aggiornamento per i lavoratori dal titolo "Rischio chimico e biologico nei laboratori di ricerca";
- ii. organizzazione di due giornate di formazione per il personale dell'A.A.D.S. dal titolo "Lavoro sicuro in agricoltura";
- iii. organizzazione di un corso di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per gli studenti del corso unico di restauro;
- iv. attività di ricognizione e controllo delle isole ecologiche dell'Ateneo finalizzata alla corretta differenziazione dei rifiuti;
- v. sostituzione/riparazione di alcune cappe risultate non funzionanti in seguito a controlli effettuati;
- vi. revisione degli spazi dell'Ateneo con unificazione della numerazione dei vani per fini collegati alla sicurezza e alla gestione delle emergenze;
- vii. studio e realizzazione di misure di prevenzione e protezione per la riduzione del rischio nel museo entomologico di Ateneo;
- viii. redazione di numerosi documenti di valutazione dei rischi collegati alle attività dei cantieri di restauro fuori sede.

#### **1.2.4 Promozione dell'internazionalizzazione**

Nel corso del 2018 sono state svolte, sotto il coordinamento del Delegato del Rettore, Prof. Edoardo Chiti, attività di promozione e coordinamento delle attività internazionali: queste hanno

compreso, ad esempio, la stipula di nuovi accordi con università straniere; il finanziamento dei progetti relativi ad Albania, Nepal, Bosnia Erzegovina ed Ucraina presentati nell'ambito dell'azione KA107 *International Credit Mobility* del programma Erasmus+, call 2018; la presentazione di varie candidature nel contesto dei programmi europei.

Proseguono nel 2018, avviati nel 2017, 5 progetti europei di ricerca nell'ambito del programma Horizon 2020: *Project number 727201, InnovAfrica*, DEIM; *Project number 727520, SURE-Farm*, DAFNE; *Project number 728003, Diverfarming*, DEIM; *Project number 730313, SCREEN*, DEIM; *Project number 730944, RINGO*, DIBAF.

Continua la partecipazione dell'Ateneo in vari organismi (CUIA, TUCEP, EUA, APRE, ecc.).

È stata inoltre deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 22.05.2018 l'adesione alla Fondazione *Global Compact Network* Italia.

L'Ateneo ha sviluppato numerose attività finalizzate ad incrementare la mobilità degli studenti, oltre a realizzare incontri e riunioni per altre iniziative internazionali. L'impegno maggiore è stato dedicato al programma di mobilità Erasmus+ che ha coinvolto numerosi studenti, docenti e personale tecnico/amministrativo. Sono stati organizzati diversi incontri con i Dipartimenti al fine di diffondere tutte le informazioni necessarie alla mobilità degli studenti, sia per studio che per tirocinio.

Nel 2018 è stato emanato con D.R. n. 85/18 del 30.01.2018 il Regolamento d'Ateneo per la mobilità Erasmus+, revisionato in conformità con le direttive del nuovo Programma Erasmus+.

Sono stati assegnati n. 7 contributi per le collaborazioni studentesche destinate al supporto delle attività relative alla promozione e all'attuazione del Programma Erasmus+ all'interno dei Dipartimenti. Gli studenti *part-time* sono stati selezionati tra quelli che avevano già realizzato l'esperienza Erasmus al fine di essere *testimonial* attendibili. Inoltre, sono stati assegnati n. 6 contributi, uno per ogni dipartimento, per studenti tutor del *Buddy Programme*, per garantire un concreto supporto agli studenti stranieri in arrivo con programmi di mobilità (Erasmus+ e accordi di cooperazione internazionali).

L'Ateneo ha ampliato il proprio partenariato per incrementare le destinazioni disponibili per gli studenti in mobilità Erasmus per studio, stipulando 33 nuovi accordi interistituzionali Erasmus, disponibili nel Bando per la mobilità Erasmus per studio a.a. 2017/2018 mentre, a favore del Bando di Mobilità 2018/2019 il partenariato internazionale si è accresciuto di ulteriori 6 destinazioni. Il totale di accordi disponibili tra cui gli studenti potevano scegliere la propria destinazione è stato di 307 con Atenei di 26 Paesi Europei.

Il numero di studenti iscritti all'Ateneo che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale nell'a.a. 2017/2018 è stato complessivamente pari a 178 (109 Erasmus SMS, 42 Erasmus SMP, 11 Erasmus SMS KA107, 4 Erasmus SMP TUCEP, 4 Erasmus SMP BET4JOBS, 3 cooperazione internazionale in USA, 5 USAC), registrando un decremento dell'11% rispetto al precedente anno accademico (200 studenti complessivi nel 2016/2017).

In particolare, gli studenti partiti nell'ambito dell'Erasmus per studio (SMS) nell'a.a. 2017/2018 sono stati 109; relativamente alla mobilità Erasmus+ *Traineeship* (SMP) a.a. 2017/2018, è continuata la collaborazione con le Università del Consorzio Universitario BET4JOBS, coordinato dall'Università della Calabria e delle cui borse di mobilità hanno usufruito n. 4 studenti, e con il Consorzio TUCEP di Perugia, nell'ambito del quale sono partiti n. 4 studenti.

Il numero di borse Erasmus *Traineeship* erogate dall'Agenda Erasmus+ Indire a favore degli studenti dell'Ateneo della Tuscia è stato pari a 42; si è provveduto a stipulare accordi con nuove aziende europee per consentire agli studenti di realizzare tirocini formativi pertinenti al proprio percorso formativo. È stata organizzata il giorno 8 gennaio 2018 una riunione di orientamento per gli studenti selezionati nell'ambito del programma Erasmus *Traineeship* 2017/2018 al fine di procedere all'assegnazione delle destinazioni finali ed informare sugli aspetti pratici relativi allo svolgimento dei tirocini. Agli studenti assegnatari di borsa Erasmus+ *Traineeship* per l'a.a. 2017/2018 è stato inoltre erogato un contributo aggiuntivo pari ad € 2,97 per ogni giorno di mobilità all'estero; a tal fine sono stati utilizzati € 11.957,00, residuo di uno specifico finanziamento del MIUR (DM 198 del 23.10.2003, Assegnazione Esercizio Finanziario 2014) per la mobilità per tirocinio.

La mobilità studentesca in entrata nel 2017/2018 è stata pari ad 186 studenti, di cui 68 nell'ambito del Programma Erasmus+ provenienti da *partner* europei, 109 studenti nell'ambito del progetto Erasmus KA107 da Università della Russia, Albania, Georgia, Armenia e Bosnia, 4 studenti della Cooperazione Internazionale dal Messico, 5 studenti nell'ambito del Progetto Erasmus Mundus "Medfor"; complessivamente la mobilità in entrata è aumentata del 216% rispetto all'a.a. 2016/2017, in cui la mobilità in entrata era pari a 86 studenti.

Gli studenti stranieri iscritti sono stati 185, aumentati di 18 unità rispetto all'a.a. 2016/2017. La percentuale di studenti stranieri sul totale degli iscritti, pari a 7200, è pari a 2,56%, e rispetto all'a.a. 2016/2017 si è registrato un decremento dello 0,22%.

Nel 2018 i docenti in mobilità Erasmus+ ai fini della didattica all'estero sono stati 14 per il progetto KA103 (in ambito UE), e 14 per i progetti KA107 (in ambito extra UE), di cui 8 per il progetto 2017, 5 per il progetto 2016 ed 1 per il progetto 2018, che hanno usufruito delle borse finanziate verso le Università partner di Albania, Georgia, Armenia, Bosnia Erzegovina e Russia.

Dei contributi Erasmus+ per formazione all'estero hanno usufruito n. 24 dipendenti T/A, di cui 10 hanno usufruito delle borse di mobilità Erasmus KA103 e 14 delle borse Erasmus KA107.

In entrata con il programma Erasmus+ nel 2018 sono stati ricevuti 17 docenti e 14 T/A per il progetto KA103 mentre per i progetti KA107 hanno usufruito dei contributi 45 docenti e 43 staff T/A.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ KA107 - Azione *International Credit Mobility* l'Ateneo della Tuscia ha superato la selezione per la call 2018, e con la Convenzione n. 2018 -1-IT02-KA107-047822, ha ricevuto un finanziamento di € 366.496,00 per attività di mobilità in entrata ed in uscita di studenti, docenti e staff T/A verso i seguenti Atenei dei Paesi extraeuropei: *University of Tirana* (UT) e *Agricultural University of Tirana* (AUOT) – Albania; *Agriculture and Forestry University* (AFU), *Kathmandu University* (KU) e *Pokhara University* (PU), Nepal; *Taras Shevchenko National University of Kyiv* (TSNU) – Ucraina; *University of Sarajevo* (UOS) - Bosnia And Herzegovina.

E' stato infine positivamente selezionato dalla Commissione Europea e ricevuto un finanziamento di € 997.305,00, il progetto dal titolo *Modernization of Environment Protection Studies Programmes for Armenia and Georgia*, presentato dal DEB nell'ambito del Programma Erasmus+ KA2 *Capacity Building - Cooperation for innovation and the exchange of good practices*, *Project number*: 598232-EPP-1-2018-1-IT-EPPKA2-CBHE-JP, in cui l'Ateneo della Tuscia è il coordinatore di un partenariato composto da Università e enti di ricerca dell'Armenia (3), della Georgia (3), della Germania (2), del Portogallo (1) e dal CNR italiano.

Inoltre, è stato infine positivamente selezionato dall'Agenda Nazionale Erasmus+ Indire e ha ricevuto un finanziamento di € 351.285,00, il progetto dal titolo *Eco/Logical Learning and Simulation Environments in Higher Education*, presentato dal DISUCOM in collaborazione con l'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale, nell'ambito del Programma Erasmus+ *Strategic Partnerships for Higher Education Call 2018, Project number: 2018-1-IT02-KA203-048006*, in cui l'Ateneo della Tuscia è il coordinatore di un partenariato composto da Università del Regno Unito, Romania, Macedonia, Italia, Cipro, Spagna, Portogallo e Polonia.

La collaborazione con USAC (*University Studies Abroad Consortium*) continua positivamente. Nel 2018 n. 5 studenti dell'Ateneo hanno usufruito di un contributo finanziario per un periodo di mobilità presso le sedi USAC in Spagna, Cina, Irlanda, India.

Nel corso del 2018, sotto la guida del Delegato del Rettore, Prof. Leonardo Varvaro, sono stati effettuati diversi incontri con delegazioni di Università della Russia, Nepal, Armenia, Georgia, Ucraina.

Nell'ambito della Cooperazione Internazionale nel 2018 sono stati stipulati n. 13 accordi con università/enti di Irlanda, Russia, USA (2), Slovenia, Messico, Ucraina, Bielorussia, Armenia, Brasile, Georgia, Argentina e Germania (2).

Il numero complessivo degli accordi di cooperazione culturale e scientifica attualmente attivi all'Ateneo della Tuscia, raggiunge la cifra di 138.

I Dipartimenti che hanno contribuito alla proposta di accordi sono i seguenti: DAFNE (n. 1 accordo), DEIM (n. 1 accordo), DISTU (n. 1 accordo), DISUCOM (n. 7 accordi), DEB (n. 3 accordi).

Nell'ambito della cooperazione internazionale sono stati pubblicati nel mese di ottobre 2017 e di marzo 2018 i bandi per l'accesso ai fondi per la mobilità nell'a.a. 2017/2018. Sono stati ripartiti € 12.089,22, di cui € 6.089,22 per finanziare la mobilità di 8 docenti per Serbia, Argentina, Olanda, Irlanda, Uruguay, Spagna, Turchia e Argentina e € 6.000,00 per finanziare il soggiorno presso l'Università della Tuscia di 10 studiosi stranieri provenienti da Serbia, Ungheria, Bosnia Erzegovina, Olanda, Armenia e Germania.

Nel mese di marzo 2018 una delegazione dell'Università ha partecipato alla manifestazione "Study in Italy" organizzata a Tirana, Albania, dal locale Istituto Italiano di Cultura. A seguito di tale partecipazione, una studentessa di Tirana si è iscritta ad un corso di laurea triennale presso il Dipartimento DISUCOM.

A gennaio 2018 è stato rinnovato un assegno di ricerca per la gestione e il coordinamento di progetti internazionali di ricerca e mobilità nonché per il supporto delle iniziative di Ateneo dedicate all'informazione e alla promozione della mobilità e cooperazione internazionale, con particolare attenzione verso i Paesi in Via di Sviluppo.

Continua la cooperazione e la mobilità in entrata ed in uscita degli studenti, dei docenti e dello staff T/A tra l'Università della Tuscia e gli Atenei russi, in particolare con la *Higher School of Economics* (HSE) di Nizhni Novgorod e con la *People Friendships University of Russia* (PFUR) di Mosca.

Con entrambi gli Atenei russi sono stati stipulati degli accordi di Doppio Diploma, nelle lauree Magistrali in "Marketing" e in "Amministrazione, Finanza e Controllo" presso il DEIM e nella laurea magistrale in "Scienze Forestali e Ambientali" presso il DIBAF.

Ai fini del conseguimento del Doppio Diploma, nel 2017/2018 e 2018/2019, n. 15 studenti provenienti dalla *Higher School of Economics* (HSE) di Nizhni Novgorod si sono iscritti alle lauree Magistrali in “Marketing” e in “Amministrazione, Finanza e Controllo” presso il DEIM e n. 2 studenti provenienti dalla *People Friendships University of Russia* (PFUR) di Mosca si sono iscritti alla laurea magistrale in “Scienze Forestali e Ambientali” presso il DIBAF.

Inoltre, n. 3 studenti bosniaci nel 2018/2019, ex studenti Erasmus KA107 nel 2017/2018 si sono iscritti all’Ateneo alla laurea magistrale in “Scienze Forestali e Ambientali” presso il DIBAF.

Un nuovo accordo di Doppio Diploma è stato stipulato nel 2018, con la *People's Friendship University of Russia* (RUDN), sede di Sochi, da parte del prof. Massimiliano Fenice del DEB, nell’ambito del corso laurea magistrale in Biologia ed Ecologia Marina del DEB.

### **1.2.5. Razionale programmazione del fabbisogno**

#### **a. reclutamento**

Nel corso del 2018 è stata varata dal Consiglio di Amministrazione una prudente ma comunque significativa politica di reclutamento, nel rispetto dei limiti dell’ordinamento vigente in materia di spesa di personale e delle disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda il personale docente, le procedure di reclutamento sono state attivate secondo principi e metodi ampiamente condivisi con i Dipartimenti e, contemperando le legittime aspirazioni di crescita del personale docente interno abilitato con l’opportunità di reclutare giovani ricercatori.

Il reclutamento del personale docente ha, in particolare, privilegiato le esigenze dell’offerta formativa e della ricerca favorendo l’ingresso di un numero rilevante di ricercatori e, al contempo, la crescita professionale del personale in servizio.

In particolare, nell’anno 2018 sono state espletate le seguenti procedure concorsuali:

- n. 2 posti di professore di I Fascia, ai sensi dell’art. 18, L. 240/2010;
- n. 5 posti di professore di I Fascia, ai sensi dell’art. 24, L. 240/2010;
- n. 3 posti di professore di II Fascia, ai sensi dell’art. 18, L. 240/2010;
- n. 6 posti di professore di II Fascia, ai sensi dell’art. 24, L. 240/2010;
- n. 14 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/2010;
- n. 17 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, c. 3, lett. b), L. 240/2010;

Alla data del 31 dicembre 2018 il nostro Ateneo presenta un organico docente di 298 unità, di cui:

- 80 Professori di I Fascia;
- 125 Professori di II Fascia;
- 53 Ricercatori;
- 36 Ricercatori a Tempo Determinato.

Va sottolineata la capacità dell’Amministrazione di attivare le procedure concorsuali relative ai ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b) facendo ricorso in larga parte a risorse esterne, e

contemperando in questo modo le esigenze di reclutamento con quelle legate all'essenziale rispetto del mantenimento del rapporto tra assegni fissi e spese di personale al di sotto dell'80%.

Sono state, inoltre, concluse le seguenti procedure concorsuali: 1 unità di categoria B ex Legge 68/99 profilo per le esigenze dello stabulario; 1 D tecnico per il DIBAF; 1 D tecnico per il DEB; 1 D e 2 C tecnici elaborazione dati; il reclutamento del personale tecnico amministrativo è stato destinato ai settori maggiormente carenti.

Riguardo alle progressioni orizzontali sono state espletate due procedure selettive, bandite sui fondi del trattamento accessorio 2018- di cui una relativa ai dipendenti di categoria B e C – posizione economica apicale.

È stato emanato un bando per l'assunzione a tempo determinato di un C d'area tecnica, tecnico scientifica per le esigenze del DAFNE e si sono concluse le procedure di selezione per 1 C area tecnica al DEB e 1 D area tecnica al DEIM.

L'obiettivo raggiunto sul reclutamento rappresenta un risultato positivo, ottenuto grazie alla attenta programmazione delle risorse e al costante monitoraggio della dinamica stipendiale in una prospettiva pluriennale.

## **b. Formazione e *welfare***

Per l'anno 2018 l'Amministrazione ha individuato, in conformità con la normativa vigente in materia ed ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del *Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale tecnico amministrativo* (D.R. n. 9/06 dell'11/01/2006), le linee di indirizzo per la programmazione della formazione obbligatoria, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo contenuti negli strumenti di programmazione adottati dall'Università e con le risultanze emerse dalla ricognizione dei fabbisogni formativi.

L'art. 4 "*Individuazione del fabbisogno formativo e programmazione generale*" del Regolamento sopraccitato al comma 1 recita: "*L'analisi del fabbisogno formativo deve essere condotta in coerenza con gli obiettivi di sviluppo contenuti negli strumenti di programmazione adottati dall'Università e tenuto conto dei fabbisogni individuali e delle singole categorie,.... In questa fase l'Amministrazione si avvale della collaborazione dei Responsabili delle Strutture e utilizza questionari conoscitivi diretti ai dipendenti.*". In coerenza con quanto disposto in tale comma, quest'anno la ricognizione dei fabbisogni formativi si è svolta in due fasi. In un primo momento sono stati invitati tutti i Responsabili a presentare le loro proposte mediante l'utilizzo della piattaforma UnitusMoodle. Sulla base di tali risultanze e con integrazioni da parte dell'Amministrazione (formazione obbligatoria, aggiornamenti normativi, ecc...), una prima bozza della programmazione delle attività formative è stata sottoposta a tutto il personale sulla piattaforma UnitusMoodle. Le unità di personale che hanno effettuato l'accesso hanno potuto selezionare i corsi ai quali erano interessati, senza che la selezione avesse valore di iscrizione al corso, ma unicamente di manifestazione d'interesse.

In seguito a tali risultanze e all'analisi effettuata dall'Amministrazione, sono stati organizzati i seguenti corsi:

- Il ciclo della *performance* e la valutazione dei dipendenti

- Corso base di microscopia ottica
- I sistemi manageriali di programmazione e controllo
- Appalti: Ruolo del RUP. Gli articoli 40 e 52 del D.Lgs 50/2016 e DGUE elettronico”
- Il Business Plan nelle proposte di Horizon 2020 (corso APRE)
- L’importanza dell’impatto nelle proposte Horizon 2020 (corso APRE)
- Il reato di turbativa d’asta
- *Skype for business* e uso avanzato di Gmail

È stata utilizzata la piattaforma UnitusMoodle per rendere disponibile il materiale didattico, somministrare le verifiche finali e distribuire gli attestati di partecipazione.

Nell’ambito delle attività per il *Welfare* di Ateneo sono state realizzate, come ogni anno, le iniziative nei seguenti ambiti: contributi per determinate spese sostenute dai dipendenti (spese anno 2015 e anno 2016), riassegnazione Orti Urbani, premio merito scolastico.

### **c. valutazione e incentivazione**

Con delibera del CdA del 30.01.2018 è stato approvato il Piano Integrato 2018-2020, aggiornato con Decreto Rettorale 314/18 del 10.04.2018 redatto nel rispetto delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della *Performance* delle università statali italiane diramate dall’ANVUR (edizione luglio 2015), corredate dalla Nota di indirizzo per la gestione del Ciclo della *Performance* 2018-2020, nonché del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato con Delibera Anac n. 831 del 3 agosto 2016 e del relativo Aggiornamento 2017 al P.N.A., adottato con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, all’insegna della qualità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il documento sviluppa in chiave sistemica e integrata la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla *performance*, alla trasparenza e all’anticorruzione, per il triennio 2018-2020, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e della programmazione economica finanziaria.

Nel 2018, a seguito della definizione di obiettivi a ‘cascata’ per i diversi livelli organizzativi è stata prevista la valutazione di tutto il personale tecnico amministrativo dell’Ateneo, in base ai criteri previsti dal Sistemi di Misurazione e Valutazione della *performance* approvato in data 30.01.2018.

A tale valutazione in sede di contrattazione integrativa, sono stati dedicati, su proposta dell’Amministrazione, appositi fondi premiali, ulteriormente incrementati rispetto al 2017, facendo ricorso a fondi esterni resi disponibili dal dipartimento DEIM. Per la prima volta, oltre agli obiettivi individuali, in sede di contrattazione integrativa le succitate risorse sono state destinate anche alla premialità degli obiettivi organizzativi, rafforzando in questo modo il significato e l’importanza del lavoro di squadra.

Si tratta di un obiettivo importante per l’Amministrazione nell’ottica della costante e continua affermazione delle politiche basate su merito e premialità.

### **1.2.6 Trasparenza, anticorruzione, controllo interno e gestione dei rischi**

In materia di trasparenza, durante il 2018 l'Amministrazione ha costantemente aggiornato la sezione del sito "Amministrazione Trasparente" nell'intento di garantire all'utenza l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Università.

Con deliberazione del 30.01.2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato per il triennio 2018-2020 nell'ambito del quale è confluito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) secondo le "*Linee guida per la gestione integrata della performance delle università statali italiane*", approvate dall'ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015. Il documento, oltre all'assolvimento degli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013 ed in conformità con le delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, illustra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, con particolare riguardo alle Politiche per la Qualità, le iniziative strettamente legate al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza, i piani di comunicazione aggiuntivi che l'Ateneo intende realizzare nel triennio di riferimento ed i collegamenti tra il Programma, il Piano della *Performance* e il Piano per la Prevenzione della Corruzione.

Con deliberazione del 26.04.2018, il Nucleo di Valutazione ha rilasciato l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" alla data del 31.03.2018, in conformità con le disposizioni dettate dall'ANAC con delibera n. 141 del 21.02.2018. In particolare, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato particolari aspetti critici nel corso della rilevazione sui dati pubblicati e ha evidenziato la risposta puntuale e documentata del Responsabile della Trasparenza circa le azioni intraprese per il miglioramento della sezione del sito "Amministrazione Trasparente".

È stato costantemente monitorato lo svolgimento degli obblighi di pubblicazione da parte di tutte le strutture coinvolte. La "Bussola della Trasparenza", istituita dalla Presidenza del Consiglio, registra per il nostro Ateneo il più alto punteggio previsto, a testimonianza della massima attenzione prestata da questa Amministrazione alla Trasparenza.

Nell'ambito delle attività volte alla prevenzione della corruzione il Responsabile (RPCT), nominato dal CdA nella seduta del 21 dicembre 2017, ha dato attuazione al Piano Integrato, Cap.8 – Prevenzione della corruzione, approvato dal CdA nella seduta del 30 gennaio 2018.

Durante il 2018 la diffusione del Piano di prevenzione della corruzione è stata attuata mediante l'inserimento del relativo documento nella sezione dedicata della piattaforma Moodle. Con D.D.G. 571/18 del 23/07/2018 il RPCT ha costituito la Struttura Tecnica di Supporto per l'Anticorruzione e Trasparenza (S.T.A.T.) con composizione rappresentativa di tutte le aree a maggior rischio corruttivo. La struttura, che vede al suo interno la presenza di due docenti a copertura delle aree della didattica e della ricerca, assicura al contempo il raccordo con le strutture periferiche dell'Ateneo.

Per quanto concerne l'attività di sensibilizzazione è in via di definizione un'iniziativa rivolta agli studenti immatricolati che prevede la divulgazione di semplici contenuti sul tema dell'etica e della prevenzione della corruzione con l'intento di rendere partecipi gli *stakeholder*/studenti sulle tematiche della prevenzione della corruzione, orientandoli verso la cultura della legalità.

Tra le misure di prevenzione del rischio la formazione specialistica, erogata all'interno e rivolta agli Uffici che gestiscono procedure ad alto rischio, è stata dedicata ai reati contro la Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo alle condotte riferibili al reato di turbativa d'asta. La

partecipazione è stata estesa anche ai Responsabili per la prevenzione della corruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni del territorio, perseguendo l'importante obiettivo di creare momenti di interlocuzione per la promozione e lo scambio di informazioni e *best practice*. Un evento formativo di carattere generalista, organizzato a Roma dal COINFO, dal titolo "Il sistema normativo a protezione dal rischio corruzione del sistema universitario", ha visto la partecipazione del Responsabile del Servizio affari Legali e Procedure Negoziali.

Relativamente al presidio delle aree maggiormente esposte a rischio corruttivo, è stata verificata la *compliance* della procedura relativa all'assunzione dei Braccianti Agricoli Stagionali (BAS) per quanto concerne gli aspetti della conoscenza del PTPCT e del Codice di Comportamento, la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate, relativamente all'assenza di condanne penali, ed il potenziale conflitto di interessi dei vincitori della selezione con riguardo ad incarichi svolti presso altri eventuali datori di lavoro.

Un ulteriore monitoraggio ha preso in esame la verifica di inconferibilità degli incarichi all'atto della nomina a componente di Commissioni di selezione, da cui è scaturita la sollecitazione, rivolta a tutti gli eventuali responsabili di procedimento, di tenere in debito conto il disposto dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*"

Inoltre, per i collaboratori esterni è stata monitorata, a campione, la eventuale titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione.

Nel corso del 2018, con nota prot. 11498 del 30/07/2018, è stata proceduralizzata la comunicazione di insorgenza di conflitti di interesse, fonte dell'obbligo di astensione da parte del personale strutturato. Sempre nell'ambito dei procedimenti valutati ad alto rischio, è stata implementata e semplificata l'attuazione della misura "Obblighi informativi" al RPCT, già introdotta nel corso del 2014.

Per quanto concerne la misura preventiva della rotazione nel 2018, a seguito dell'assunzione del personale cat. D vincitore di concorso, è stato possibile attivare la rotazione di 5 posizioni di Segretario Amministrativo di Dipartimento.

Sul versante dei controlli circa lo stato di potenziale conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 10 del Codice Etico e del Codice di Comportamento, è continuata la collaborazione con la Camera di Commercio, Industria e Artigianato della provincia di Viterbo per la verifica delle posizioni di tutto il personale strutturato.

Per le aree di attività con basso/medio rischio corruttivo, si è ritenuto opportuno richiamare l'attenzione delle Società ed Enti partecipati dall'Ateneo sul contenuto della Delibera n. 141 del 21 febbraio 2018 "*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità*", emanata da ANAC.

È stato, altresì, preso in esame il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti dell'Ateneo da parte di soggetti che, contestualmente, finanziano progetti di ricerca, con l'obiettivo di far emergere eventuali situazioni di potenziale conflitto in capo ai Responsabili dei programmi di ricerca.

Nell'ambito del potenziamento del sistema di gestione finalizzato alla riduzione del rischio di corruzione, è stato effettuato un monitoraggio degli utenti utilizzatori di posta elettronica con

dominio @unitus.it al fine di verificarne la titolarità giuridica, anche allo scopo di prevenire il rischio di un eventuale utilizzo per fini non istituzionali.

A decorrere dal 28 novembre 2018, il CdA ha nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Dott. Paolo Ceccarelli, Direttore Generale f.f.

Per quanto concerne le attività di controllo interno, il delegato del Rettore, dott. Fabrizio Rossi, ha mantenuto nel corso del 2018 un costante contatto con le strutture dell'Ateneo in relazione all'aggiornamento e revisione del Manuale delle procedure previsto nel Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi (SCIGR).

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di audit svolta dall'Unità ricostituita con decreto rettorale n. 116 del 08.02.2018 che ha concluso la verifica della gestione dei contributi e delle convenzioni di ricerca ai Dipartimenti o Centri (verifica di coerenza con il PTPC e verifica dei rischi), condotta mediante un'analisi delle norme e delle procedure relative alla gestione dei contributi e delle convenzioni di ricerca, un'analisi dei dati su base campionaria, una verifica di coerenza tra procedure operative e norme vigenti ed una verifica per l'aggiornamento delle procedure.

Si segnala altresì che è proseguita, nel corso del 2018, la partecipazione degli studenti alle attività di audit interno, al fine di supportare le verifiche dell'Unità di Audit, la formalizzazione e la verbalizzazione; la selezione degli studenti è avvenuta tramite la pubblicazione di appositi bandi.

### 3. CONTO CONSUNTIVO

#### 3.1 DATI CONTABILI

Il D. Lgs. 18/2012 prevede che, accanto ai documenti di bilancio di tipo economico patrimoniale, al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università predispongano in fase di consuntivazione un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria.

La situazione amministrativa dell'Ateneo nel suo complesso evidenzia i seguenti valori:

<b>Fondo cassa all'inizio dell'esercizio</b>		<b>31.229.264,60</b>
Riscossioni in conto competenza	88.962.877,60	
Riscossioni in conto residui	4.054.710,50	
		93.017.588,10
Pagamenti in conto competenza	73.951.426,47	
Pagamenti in conto residui	9.981.510,46	
		83.932.936,93
<b>Fondo cassa al termine dell'esercizio</b>		<b>40.313.915,77</b>

Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti		
Attivi		11.526.539,24
Passivi		22.369.311,48
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2018</b>		<b>29.471.143,53</b>

Dell' avanzo di amministrazione a fine gestione, pari a € 29.471.143,53, è già stato iscritto sul bilancio di previsione 2019 l'ammontare di euro 2.170.394,27.

Nella tabella che segue è indicata la ripartizione interna, tra i vari Centri di spesa, dell'avanzo di amministrazione complessivo:

<b>STRUTTURA</b>	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>
AMCEN	19.465.580,59
DAFNE	2.964.148,24
DIBAF	2.736.554,14
DEB	1.494.241,42
DEIM	1.308.366,96
DISTU	475.890,87
DISUCOM	277.181,48
AZIENDA AGRARIA	168.835,20
CINTEST	293.090,27
CIRDER	114.058,95
PIEVE	71.158,47
CAB	30.882,49
CGA	71.154,45
<b>TOTALE</b>	<b>29.471.143,53</b>

Nella determinazione dell'avanzo di amministrazione ha influito la variazione di residui attivi per un importo di € 1.275.641,31 e di residui passivi per un totale di € 1.487.071,34.

La situazione riepilogativa delle operazioni di riaccertamento dei residui, con il dettaglio per Centro di spesa, è rappresentata nelle tabelle che seguono.

#### RESIDUI ATTIVI

<b>Ammontare iniziale</b>	<b>Incassi</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Ammontare finale residui es. precedenti</b>
12.579.383,62	4.054.710,50	1.275.641,31	7.249.031,81

STRUTTURA	AMMONTARE INIZIALE	INCASSI	CANCELLAZIONI	AMMONTARE FINALE
AMCEN	8.957.981,69	3.172.538,20	803.546,48	4.981.897,01
DAFNE	994.447,72	198.628,97	86.682,35	709.136,40
DIBAF	1.262.358,82	456.344,21	0	806.014,61
DEB	367.224,38	123.221,85	3.579,55	240.422,98
DEIM	39.282,14	20.000,00	5.589,50	13.692,64
DISTU	166.256,22	16.000,00	0	150.256,22
DISUCOM	174.480,00	7.680,00	1440	165.360,00
AZIENDA AGRARIA	7,50	0	7,50	0
CINTEST	86.782,19	0	86.782,19	0
CIRDER	530.562,96	60.297,27	288.013,74	182.251,95
PIEVE	0	0	0	0
CAB	0	0	0	0
CGA	0	0	0	0
<b>ATENEO</b>	<b>12.579.383,62</b>	<b>4.054.710,50</b>	<b>1.275.641,31</b>	<b>7.249.031,81</b>

#### RESIDUI PASSIVI

Ammontare iniziale	Pagamenti	Variazioni	Ammontare finale residui es. precedenti
16.891.731,12	9.981.510,46	1.487.071,34	5.423.149,32

STRUTTURA	AMMONTARE INIZIALE	PAGAMENTI	CANCELLAZIONI	AMMONTARE FINALE
AMCEN	12.360.906,38	7.758.678,00	917.798,08	3.684.430,30
DAFNE	1.363.367,42	473.222,15	167.260,60	722.884,67
DIBAF	988.313,72	533.979,22	104.884,01	349.450,49
DEB	435.437,46	338.115,50	32.043,06	65.278,90
DEIM	313.554,75	227.832,77	31.051,14	54.670,84
DISTU	347.772,56	220.534,01	45,15	127.193,40
DISUCOM	443.427,73	179.581,68	11.938,54	251.907,51
AZIENDA AGRARIA	24.554,25	7.173,60	15.293,78	2.086,87
CINTEST	138.965,61	68.333,86	1384,79	69.246,96
CIRDER	268.080,00	33.855,20	186.969,80	47.255,00
PIEVE	25.302,70	25.302,70	0	0
CAB	150.319,97	104.453,38	1687,39	44.179,20
CGA	31.728,57	10.448,39	16715	4.565,18
<b>ATENEO</b>	<b>16.891.731,12</b>	<b>9.981.510,46</b>	<b>1.487.071,34</b>	<b>5.423.149,32</b>

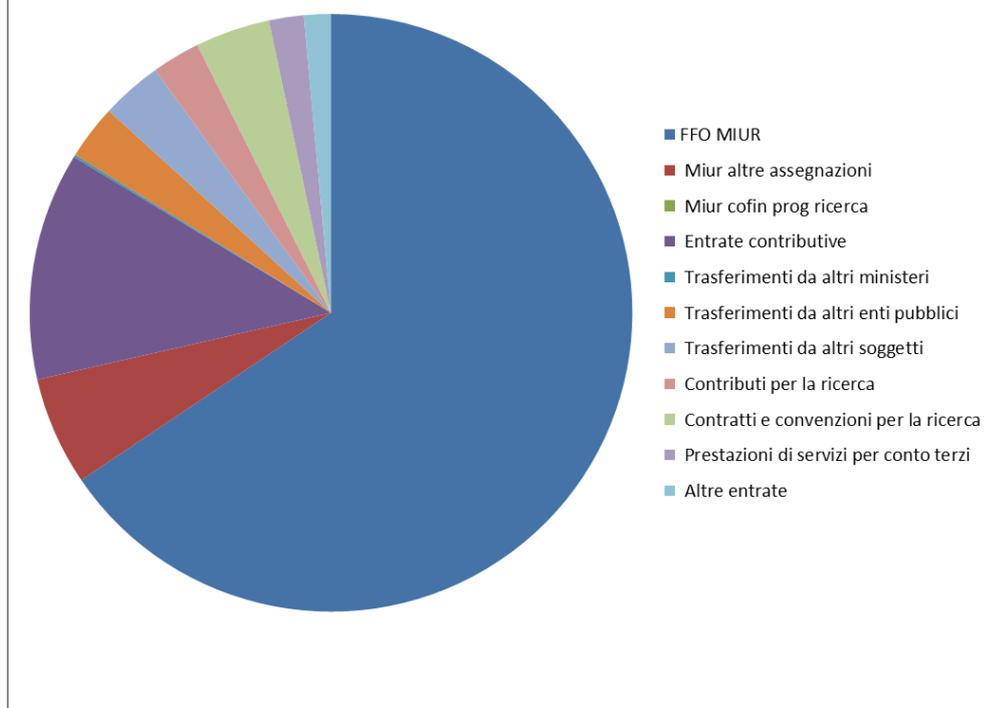
Passando all'analisi delle entrate e delle spese di natura finanziaria si illustra di seguito, come di consueto, una tabella riassuntiva che espone i dati aggregati dell'ultimo triennio, riferiti alla gestione di competenza finanziaria (entrate accertate e uscite impegnate). I valori sono stati raggruppati con riferimento alle macro-voci finanziarie relative agli schemi di bilancio ante DI 19/14, al fine di consentire il raffronto con gli esercizi precedenti.

	CONTO CONSUNTIVO 2016		CONTO CONSUNTIVO 2017		CONTO CONSUNTIVO 2018	
ENTRATE		%		%		%
FFO MIUR	37.164.301,00	63,97	36.646.874,00	69,24	40.051.638,92	65,55
Miur altre assegnazioni	134.981,58	0,23	206.044,06	0,39	3.581.607,62	5,86
Miur cofin prog ricerca	1.033.028,00	1,78	472.000,00	0,89	-	-
Entrate contributive	7.915.564,69	13,62	7.642.741,02	14,44	7.533.101,88	12,33
Trasferimenti da altri ministeri	192.700,35	0,33	322.019,22	0,61	80.591,90	0,13
Trasferimenti da altri enti pubblici	3.076.561,81	5,30	796.718,49	1,51	1.796.999,44	2,94
Trasferimenti da altri soggetti	2.318.463,36	3,99	2.595.378,00	4,90	2.004.224,55	3,28
Contributi per la ricerca	1.546.534,97	2,66	1.303.446,97	2,46	1.586.172,99	2,60
Contratti e convenzioni per la ricerca	2.290.207,18	3,94	1.239.275,31	2,34	2.451.421,55	4,01
Prestazioni di servizi per conto terzi	1.720.080,99	2,96	1.130.895,22	2,14	1.138.425,42	1,86
Altre entrate	707.209,06	1,22	570.233,92	1,08	880.223,12	1,44
<b>Totale entrate accertate competenza escluso partite di giro</b>	<b>58.099.632,99</b>	<b>100,00</b>	<b>52.925.626,21</b>	<b>100,00</b>	<b>61.104.407,39</b>	<b>100,00</b>
<b>USCITE</b>						
Totale spese personale docente	24.102.350,41	43,71	23.818.922,04	44,39	26.491.678,72	45,08
Totale spese personale tecnico-amministrativo e altre spese personale	13.174.562,08	23,89	13.045.796,20	24,31	14.050.097,88	23,91
Spese per attività istituzionale	350.621,24	0,64	364.697,24	0,68	348.700,87	0,59
Spese per assegni di ricerca	344.674,07	0,63	541.931,30	1,01	852.100,06	1,45
Spese per acquisizioni beni di consumo e servizi	2.134.984,92	3,87	2.155.659,52	4,02	2.281.173,90	3,88
Totale manutenzione e gestione strutture	584.737,34	1,06	500.614,61	0,93	464.543,10	0,79
Utenze e canoni	1.118.795,09	2,03	1.148.507,71	2,14	1.015.910,41	1,73
Locazioni passive	110.211,76	0,20	64.329,71	0,12	83.090,05	0,14
Interventi a favore degli studenti	4.290.586,29	7,78	4.122.806,87	7,68	2.972.616,55	5,06
Oneri finanziari	6.016,12	0,01	5.500,35	0,01	657,96	0,00
Imposte,tasse, tributi	307.364,13	0,56	255.377,89	0,48	278.292,72	0,47
Altre spese di funzionamento	629.136,79	1,14	435.301,80	0,81	397.411,78	0,68
Spese per interventi	706.589,51	1,28	165.367,14	0,31	263.629,80	0,45
Acquisizione di immobili e impianti	174.461,26	0,32	96.463,96	0,18	93.259,94	0,16
Interventi edilizi	133.931,48	0,24	320.653,71	0,60	455.207,55	0,77
Beni mobili	596.623,22	1,08	569.062,09	1,06	1.418.658,74	2,41
Spese per funzionamento dottorati di ricerca	96.298,34	0,17	166.529,92	0,31	82.526,50	0,14
Contributi di laboratorio e funz. biblioteca	30.916,89	0,06	19.430,81	0,04	4.103,41	0,01
Conferenze e scambi culturali, convegni e seminari	69.877,50	0,13	81.969,99	0,15	80.705,97	0,14
Spese master e altri corsi	158.300,88	0,29	227.793,50	0,42	141.795,18	0,24
Spese per la ricerca scientifica	5.715.966,31	10,37	4.862.800,31	9,06	5.952.141,25	10,13
Spese vincolate per altri progetti	309.058,10	0,56	691.233,25	1,29	1.027.184,45	1,75
Attività finanziarie	-	-	-	-	6.124,20	0,01
<b>Totale uscite impegnate competenza escluso partite di giro</b>	<b>55.146.063,73</b>	<b>100,00</b>	<b>53.660.749,92</b>	<b>100,00</b>	<b>58.761.610,99</b>	<b>100,00</b>

Dall'esame delle entrate emerge che, anche per l'esercizio 2018, la maggior parte delle entrate accertate di competenza è costituita dai trasferimenti sul conto E2010101 - Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.), che rappresentano oltre il 65% del totale, ai quali si aggiungono altre assegnazioni Miur per poco meno del 6% del totale. Nell'ambito del complesso delle assegnazioni Miur per il 2018, è incluso il finanziamento relativo ai Progetti di Eccellenza, per un ammontare totale di euro 4.405.571,00.

Nel grafico seguente viene rappresentata la composizione delle entrate accertate dall'Ateneo nell'esercizio 2018.

## COMPOSIZIONE ENTRATE 2018



Il totale delle entrate contributive registra una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'effetto delle disposizioni relative alla "no tax area", che prevedono esenzione dalla contribuzione o riduzioni per i nuclei familiari con ISEE inferiore ad euro 30.000,00. L'assegnazione Miur, all'interno del FFO 2018, relativa alla compensazione degli effetti della "no tax area" è stata pari ad euro 425.121,00.

Sul fronte delle entrate per ricerca, si rileva un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, in particolar modo con riferimento ai capitoli del raggruppamento "*Contratti e convenzioni per la ricerca*", il cui ammontare complessivo risulta addirittura duplicato rispetto al 2017. Complessivamente le voci di entrata per la ricerca risultano tornate in linea con i dati dell'esercizio 2016, dopo la consistente riduzione rilevata nel 2017.

Per quanto riguarda le entrate da trasferimenti, si rileva una stabilità complessiva, con un incremento della voce "Trasferimenti da altri enti pubblici" ed una riduzione delle voci "Trasferimenti da altri Ministeri" e "Trasferimenti da altri soggetti". Infine, si rileva un incremento delle altre entrate residuali.

Complessivamente, si evidenzia dunque un incremento delle entrate totali pari a circa il 15% rispetto all'esercizio precedente.

Dal confronto dei dati della spesa con quelli dei due esercizi precedenti, si rileva un generale incremento della stessa, in particolare rispetto al 2017, attribuibile in buona parte alla gestione dei Progetti di Eccellenza, per i quali l'Ateneo ha ricevuto nel 2018 un finanziamento complessivo di euro 4.405.571,00. Le spese relative ai Progetti di Eccellenza, riferibili alla tipologia "ricerca", non sono state gestite sui capitoli specifici della ricerca, ma di fatto imputate sui vari capitoli in base alla natura specifica degli interventi e pertanto generano un effetto incrementativo su varie categorie di uscita.

Per quanto riguarda le spese per la ricerca scientifica, al netto quindi delle quote relative ai Progetti di Eccellenza, si registra un sensibile incremento, di oltre un milione di euro rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'esame della gestione di competenza, i dati riepilogativi evidenziano, nel complesso, un ammontare di entrate accertate superiore alle spese impegnate, con un risultato di competenza positivo per euro 2.342.796,40.

Sul fronte del consuntivo economico-patrimoniale va anche registrata la riduzione dell'utile di esercizio dai circa 2,7 milioni di euro del 2016 ai 780 mila euro nel 2017 ai 229.458,80 euro dell'attuale consuntivo, quando i ricavi da utilizzo di riserve patrimoniali sono stati pari a 1.939.319,71. Per maggiori dettagli sulle poste che compongono il Conto economico e lo Stato patrimoniale dell'Ateneo si rinvia alla lettura della Nota Integrativa al consuntivo 2018.

L'aspetto connesso all'utile in diminuzione e all'utilizzo delle riserve patrimoniali non va sottovalutato e deve essere attentamente considerato nella gestione delle politiche di Ateneo.

Per quanto riguarda, infine, la gestione di cassa, anche nell'esercizio finanziario 2018 si sono confermati i vincoli di cassa e sul contenimento del fabbisogno finanziario del settore pubblico allargato, che hanno comportato la necessità di un attento e puntuale monitoraggio.

Per quanto riguarda l'omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università, ai sensi del Decreto Interministeriale 1/3/2007, si provvederà alla redazione degli schemi specificamente previsti, nei termini e con le modalità che verranno indicate dal Miur.

f.to IL RETTORE  
Prof. Alessandro Ruggieri